

Europa & Mediterraneo

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Europeo Sicilia - Direttore Responsabile Angelo Meli



Avvisi Ass.to Regionale dell'Agricoltura	2
Borghi rurali, 600mila euro per la riqualificazione	2
Bando Isi Agricoltura ecco la data del click day	3
Pesca di Delia IGP: pubblicata la domanda di registrazione	4
Arresto Navalny: il Parlamento chiede il rilascio immediato e incondizionato	9
Strategia per la parità di genere 2020-2025	11
Cento miliardi per far rinascere la Sicilia, mille insidie	16
Cannolo e passito nelle nuove monete da 5 euro, collezione Numismatica della Zecca	19
Fondi Ue, 100 miliardi da spendere al Sud	20
Inviti a presentare proposte	22
Concorsi	23
Manifestazioni	34

Dichiarazione della presidente Von der Leyen nella Giornata internazionale della memoria

"Il 27 gennaio celebriamo il 76° anniversario della liberazione del campo di concentramento nazista di Auschwitz-Birkenau e ricordiamo i milioni di donne, uomini e bambini ebrei e tutte le altre vittime, tra cui centinaia di migliaia di rom e sinti, assassinati durante l'Olocausto.

L'antisemitismo ha portato all'Olocausto ma, purtroppo non è finito con la liberazione dei campi di concentramento nazisti.

Mi preoccupa la recrudescenza dell'odio nei confronti degli ebrei, in Europa e nel mondo. Il periodo della pandemia ha alimentato la diffusione delle teorie del complotto e della disinformazione, spesso promuovendo discorsi antisemiti. Assistiamo a un preoccupante aumento della distorsione e della negazione dell'Olocausto. Non dobbiamo mai dimenticare.

Ora che i siti commemorativi sono chiusi a causa della pandemia e che il numero di sopravvissuti diventa sempre più esiguo, dobbiamo trovare nuovi modi per ricordare.

Mentre i miti del complotto si diffondono sui social media, dobbiamo educare le nuove generazioni a combattere l'antisemitismo.

Di fronte al diffondersi della disinformazione, le autorità, le piattaforme sociali e gli utenti devono collaborare per garantire che i fatti storici non vengano distorti, online e offline.

Sono i fatti che contano. La storia è importante. Siamo determinati a vincere questa lotta.

L'Europa prospera quando la sua comunità ebraica e altre minoranze possono vivere in pace e armonia.

È per questo che nel corso dell'anno presenteremo una strategia volta a combattere l'antisemitismo e a promuovere la cultura ebraica in Europa."

Contesto

Nel 2021 la Commissione presenterà una **strategia volta a combattere l'antisemitismo e a promuovere la cultura ebraica** per sostenere la lotta dei paesi dell'UE e della società civile contro l'antisemitismo. La commemorazione dell'Olocausto continuerà a rappresentare un pilastro essenziale delle iniziative tese a garantire che non dimentichiamo mai la nostra storia.

Un quadro legislativo europeo garantisce la protezione dalla violenza, dalla discriminazione e dalle manifestazioni di ostilità motivate dall'antisemitismo e permette di qualificare come reato la negazione e la distorsione dell'Olocausto in tutta Europa. Nel 2005, con la risoluzione 60/7 sulla memoria dell'Olocausto, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha designato il 27 gennaio come giornata internazionale di commemorazione in memoria delle vittime dell'Olocausto.

Il 27 gennaio 1945 le forze alleate liberarono il campo di concentramento e di sterminio di Auschwitz-Birkenau. La risoluzione esorta ogni paese membro delle Nazioni Unite a onorare la memoria delle vittime dell'Olocausto e a incoraggiare lo sviluppo di programmi educativi sulla storia dell'Olocausto, al fine di prevenire futuri atti di genocidio. Chiede inoltre di preservare attivamente i siti che fungevano da campi di sterminio, campi di concentramento, campi di lavoro forzato e prigioni nazisti durante l'Olocausto.



Per maggiori informazioni

Attività dell'UE in materia di lotta contro l'antisemitismo

Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea



QUALITÀ SICURA GARANTITA DALLA REGIONE SICILIANA - ADESIONE AL SISTEMA DI QUALITÀ: CHIARIMENTO PER GLI OPERATORI

Con nota prot. n. 2560 del 19/01/2021 si precisa che la certificazione UNI EN ISO 22005:2008 non è prerequisito per aderire al Sistema "Qualità Sicura garantita dalla Regione Siciliana". E' richiesta solo la conformità alla suddetta norma, i cui requisiti verranno controllati dagli Organismi di Controllo, autorizzati da questa Regione, ed i cui piani di controllo sono stati approvati con decreto dirigenziale.

PSR SICILIA - MISURA 2 - AVVISO - RICONOSCIMENTO DEI SOGGETTI FORNITORI DEI SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA

Publicato il D.D.G. n. 20 del 19/01/2021 con il quale viene approvato un Avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura che **sostituisce integralmente l'Avviso precedente, allegato al D.D.G. n. 4390 del 14/12/2020**. Ciò al fine di migliorare le modalità di erogazione dei servizi di consulenza alle imprese, è stata inserita l'opzione dell'impiego della "consulenza da remoto" secondo i moderni canoni della digitalizzazione aziendale. Inoltre per favorire il principio della "territorialità" nella erogazione dei servizi da parte degli Enti pubblici si è dato loro la possibilità di utilizzare anche sedi di altri enti regionali o vigilati dalla Regione per l'apertura di nuove sedi operative.

Sottomisure 4.1 e 4.2 - Avviso pubblico

Avviso pubblico prot. n. 2591 del 19/01/2021 - Esito manifestazione d'interesse alla realizzazione dell'investimento e avvio procedimento istruttorio domande di sostegno di cui allo scorrimento graduatorie disposto con nota prot. n. 61730 del 30/11/2020.

SOTTOMISURA 4.1 - AVVISO PUBBLICO

Avviso pubblico prot. n. 2894 del 20/01/2021 - Modalità di presentazione domanda di sostegno e allegati - Bando 2020 Sottomisura 4.1 del PSr Sicilia 2014-2020.

Sottomisura 10.2 - Avviso del procedimento istruttorio

Bando 2020 Mis.10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali -

Sottomisura 10.2 - sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura. Comunicazione ai sensi del co. 3 art. 8 della Legge 241 del 07/08/1990, della L. R. n.10 del 30/04/1991, della L.R. n. 5 e della L.R. n. 7 del 21/05/2019 e s.m.i -

Avvio del procedimento istruttorio

Sottomisura 5.2 - Pubblicazione del D.D.S. che approva la modifica e l'integrazione alla graduatoria definitiva

Sottomisura 5.2 Pubblicato il D.D.S. n. 43 del 22/01/2021 che approva la modifica e l'integrazione alla graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammesse Allegato A e di quelle non ricevibili Allegato B.

<https://www.psr Sicilia.it/#>

AVVISO - INTERVENTI A SUPPORTO DELLE IMPRESE AGRICOLE CONTRO LA SICCA' E LA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

Con D.D.G. n. 46 del 22/01/2021 è approvato l'avviso pubblico "INTERVENTI A SUPPORTO DELLE IMPRESE AGRICOLE CONTRO LA SICCA' E LA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA PER SCOPI IRRIGUI E PER L'ALLEVAMENTO - DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 559 DEL 27 NOVEMBRE 2020"

Vitivinicolo - Elenco tecnici degustatori ed elenco esperti degustatori

Nell'area tematica vitivinicolo sono stati pubblicati l'elenco dei tecnici degustatori e l'elenco esperti degustatori aggiornati al 31 dicembre 2021.

Pubblicità postazioni dirigenziali ai sensi dell'art. 36, comma 10 del vigente CCRL area dirigenziale

Ai sensi dell'art. 36, comma 10 del vigente CCRL area dirigenziale, si dispone l'attivazione della procedura di copertura delle postazioni dirigenziali da assegnare, di seguito specificate nell'allegato "Atto di interpello".

OCM VINO "Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi - Campagna 2020/2021" Graduatorie

Si rende noto che è stata approvata con DDG N. 60 del 25/01/2021, la graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili (Allegato 1) e l'elenco dei progetti esclusi (Allegato 2) relativi all'Invito per la presentazione dei progetti a valere sulla Misura "Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi - Campagna 2020/2021".

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale delleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_DipAgricoltura

Borghi rurali, 600mila euro per la riqualificazione

600mila euro di fondi europei per riqualificare spazi ed edifici pubblici nei borghi rurali di venti comuni della provincia di Palermo. L'iniziativa è del GAL-Gruppo di azione locale Terre Normanne, che ha pubblicato un bando nell'ambito della sottomisura 19.2 del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Siciliana. A beneficiare del sostegno economico potranno essere i Comuni e gli altri enti pubblici ricadenti nei territori di Altofonte, Belmonte Mezzagno, Campofiorito, Carini, Cefalà Diana, Camporeale, Giardinello, Godrano, Monreale. E ancora, Piana degli Albanesi, San Cipirello, San Giuseppe Jato, Santa Cristina Gela, Corleone, Marone, Montelepre, Roccamena, Torretta, Isola delle Femmine e Capaci. L'importo massimo di investimento ammissibile per singolo progetto ammonta a 200 mila euro. Per presentare le domande di sostegno c'è tempo fino al 12 aprile, salvo proroghe.



AGRISette

Pagina 2

Bando Isi-Agricoltura ecco la data del click day

L'Inail ha pubblicato la data del click day del Bando ISI-Agricoltura, insieme alle specifiche per l'inoltro della domanda. La data è il 28 gennaio 2021, fino al prossimo 25 gennaio le imprese con i requisiti possono iniziare la procedura di registrazione. Confagricoltura aveva segnalato le difficoltà dovute a comportamenti scorretti da parte di utenti che ostacolavano l'accesso a imprese aventi diritto. Per ovviare a questo problema, l'Inail ha previsto un nuovo sistema di autenticazione. Le specifiche sono pubblicate sul bando, al link: <https://www.inail.it/cs/internet/attivita/prevenzionee-sicurezza/agevolazioni-e-finanziamenti/incentivi-alle-imprese/bando-isi-agricoltura-2019-2020.html> Il Bando ISI-Agricoltura destina risorse per l'acquisto o il noleggio di mezzi e macchinari più performanti che favoriscono una concreta innovazione, garantendo maggiore sicurezza e pertanto contribuendo a ridurre i rischi sul lavoro per gli addetti.



BANDO INAIL ISI AGRICOLTURA 2020
Fondo perduto fino al 50% per l'acquisto di trattori e macchine agricole

AGRISette

Nutrire il Pianeta: Pandemia e cambiamenti climatici al centro del GFFA di Berlino

Come nutrire il pianeta in tempi di pandemie e cambiamenti climatici?

Questo l'interrogativo del 13° Global Forum for Food and Agriculture organizzato in videoconferenza da Berlino dal Ministero dell'Agricoltura tedesco.

All'evento virtuale hanno preso parte oltre 2.000 ospiti tra cui circa 80 ministri di Paesi di tutto il mondo e 14 direttori ed alte cariche delle diverse organizzazioni internazionali.

Il Sottosegretario alle Politiche Agricole, Giuseppe L'Abbate, che ha partecipato per l'Italia, ha valorizzato l'impegno del nostro Paese per la sostenibilità e resilienza dei sistemi agroalimentari, tema centrale dei lavori che la Presidenza italiana del G20 svilupperà nel corso dell'anno in ambito agricolo.

L'adattamento ai cambiamenti climatici è una delle sfide future su cui si incentra il comunicato finale del Forum, elemento chiave per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, ma anche per la sicurezza alimentare. «Le risorse genetiche hanno un ruolo fondamentale nel settore agroalimentare per migliorare la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, anche grazie ai risultati dell'innovazione tecnologica» ha sottolineato il Sottosegretario L'Abbate, focalizzando inoltre l'attenzione sulla priorità che per l'Italia rivestono investimenti mirati sia nel settore dell'irrigazione, per aumentare la capacità di stoccaggio delle acque superficiali in eccesso a causa di fenomeni meteorologici sempre più estremi, sia in quello della digitalizzazione per offrire garanzie attraverso la tracciabilità "dal campo alla tavola".

Intesa in Conferenza Stato-Regioni sul decreto fermentazione vini

Raggiunta in Conferenza Stato-Regioni l'intesa sul decreto ministeriale che stabilisce per la **Campagna viticola 2020-2021** i periodi entro i quali sono consentite le **fermentazioni e le rifermentazioni in deroga** al normale periodo di vendemmia. È fissato al 30 giugno il termine ultimo per le fermentazioni e rifermentazioni dei vini a denominazione di origine e indicazione geografica con le menzioni "passito", "vin santo", "vendemmia tardiva" oppure facciano ricorso ad uve appassite o stramature nonché per i mosti di uve parzialmente fermentati con sovrappressione. Per i vini senza denominazione di origine e indicazione geografica, quali i vini ottenuti da uve appassite o vini per i quali il processo di vinificazione avviene in contenitori di terracotta o altre tipologie di recipienti riempiti di uva pigiata unitamente in bucce, il termine ultimo per le fermentazioni e rifermentazioni è fissato al 30 giugno. Per il vino DO Colli di Conegliano "Torchiatto di Fregona", infine, la data ultima per il procedimento è fissata al 31 agosto. **"Il decreto ottempera ad una specifica disposizione del Testo Unico sul vino - commenta il Sottosegretario alle Politiche Agricole, Giuseppe L'Abbate che ha partecipato all'odierna seduta della Conferenza Stato-Regioni - Come ogni anno il Mipaaf individua con un proprio provvedimento, d'intesa con le Regioni, le tipologie di particolari vini per le quali possa essere consentita la fermentazione o la rifermentazione oltre il termine ultimo del 31 dicembre. Abbiamo sostanzialmente confermato le previsioni dei precedenti decreti ministeriali che hanno normato la materia in passato - conclude L'Abbate - dando continuità al lavoro portato avanti dal Ministero delle Politiche Agricole a tutela delle produzioni di qualità del nostro Paese".**

Approvato il riparto del Fondo Nazionale Montagna

In Conferenza Stato-Regioni è stato **approvato il riparto degli oltre 9 milioni di euro del Fondo Nazionale per la montagna** per l'annualità 2020. Gli importi sono erogati alle Regioni e vanno ad incrementare i Fondi regionali destinati ai comuni montani. Il territorio maggiormente interessato è quello della **Sardegna**, a cui spettano **oltre 940 mila euro**, a cui seguono il **Piemonte** (777 mila euro), la **Lombardia** (755 mila euro), la **Calabria** (752 mila euro) e la **Campania** (710 mila euro) sino ai 141 mila euro destinati alla **Valle d'Aosta**.

"Dobbiamo valorizzare la ricchezza espressa dalla diversità e peculiarità dei diversi territori italiani - dichiara il Sottosegretario alle Politiche Agricole, Giuseppe L'Abbate - La salvaguardia e il sostegno alle aree montane rivestono carattere di preminente interesse nazionale e sono un valore costituzionale. Per superare i confini imposti dalla montagna, autonomia e solidarietà non possono essere disgiunte. Concetti ricordati dallo stesso Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel messaggio all'Unione Nazionale Comuni, Comunità ed Enti Montani dello scorso ottobre. Il Mipaaf continua il proprio massimo impegno a tutela dei territori montani - conclude L'Abbate - che, con le comunità locali, rappresentano un presidio ambientale strategico per l'Italia intera".

Agroalimentare: diviene operativo l'accordo Sogin-Icqrif sulla tracciabilità degli alimenti

Sono state definite e sottoscritte, nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra l'Ispettorato Repressione Frodi del Ministero delle Politiche Agricole (Icqrif) e la Sogin, la Società Gestione Impianti Nucleari, le procedure operative di ricerca relative all'origine dei prodotti agricoli ed agroalimentari. Si tratta di un passo avanti nella ricerca sperimentale di tecniche di derivazione nucleare che i due enti stanno avviando per codificare le tecniche radiochimiche attraverso l'uso dei radionuclidi specifici per la tracciabilità di prodotto agroalimentari. Nello specifico si procederà ad individuare la presenza dei radioisotopi naturali dei differenti territori determinandone la concentrazione in alcuni campioni di alimenti, in modo da ottenere una impronta digitale unica che indichi il luogo di origine del prodotto analizzato. "Diamo piena operatività all'accordo biennale sottoscritto lo scorso 23 settembre che mira, attraverso le competenze e la ricerca scientifica, a garantire la tracciabilità dei prodotti agricoli ed agroalimentari - dichiara il Sottosegretario alle Politiche Agricole, Giuseppe L'Abbate, il quale ha presenziato all'intesa - La sinergia tra Sogin e Icqrif si pone l'obiettivo di trovare soluzioni innovative a tutela dei nostri produttori di qualità e dei consumatori, da sempre prerogativa del Mipaaf. Ne seguiremo gli sviluppi - conclude L'Abbate - coinvolgendo e rendendo protagonisti gli operatori della filiera agricola e agroalimentare".

Aumentano le imprese giovanili: Sicilia prima in Italia

Sono aumentati in Italia i giovani che scelgono di dedicarsi al settore agricolo. Secondo un'indagine di Coldiretti, basata sulle iscrizioni al registro delle Imprese di Unioncamere, nel settembre del 2020 erano più di 55mila le aziende italiane del settore agricolo gestite da under 35: un aumento del 14% rispetto a 5 anni fa. Ciò fa della nostra penisola, il Paese europeo con il maggior numero di imprese giovanili nel settore. Tra le Regioni italiane, poi è la Sicilia a farla da padrona. Un risultato, probabilmente frutto anche dei Piani di Sviluppo rurale e delle agevolazioni per l'insediamento di giovani agricoltori. Proprio in Sicilia, ad esempio, nel 2020 grazie alla misura 6.1, sono stati erogati 25,5 milioni di euro a 1.267 giovani nuovi imprenditori. Ma potrebbe anche trattarsi di un trend nuovo, effetto collaterale della crisi economica e della necessità di reinventarsi o anche di una maggiore sensibilità dei consumatori verso i prodotti Made in Italy, il Km zero e la sostenibilità ambientale. Quale che sia la motivazione, la sempre maggiore presenza di giovani in agricoltura apre ad un approccio più moderno ed innovativo sia nelle tecniche di produzione che nelle strategie di commercializzazione. 

Pesca di Delia IGP: pubblicata la domanda di registrazione

È stata pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea la domanda di registrazione della "Pesca di Delia" IGP (GUUE C 18/45 del 18/01/2021). L'indicazione geografica protetta "Pesca di Delia" è riservata alle varietà di pesche, a polpa gialla o bianca e alle varietà nettarine a polpa gialla, appartenenti alla specie *Prunus Persica*, che rispondono alle condizioni e ai requisiti stabiliti nel disciplinare di produzione. La produzione della "Pesca di Delia IGP" interessa l'intero territorio amministrativo dei Comuni siciliani di Serradifalco, Caltanissetta, Delia, Sommatino, Riesi, Mazzarino e Butera, in provincia di Caltanissetta e dei Comuni di Canicattì, Castrofilippo, Naro, Ravanusa e Campobello di Licata, in provincia di Agrigento. Arriva così a 35 il numero delle DOP/IGP siciliane nel Food, un dato che porta la Sicilia a ben 66 prodotti a marchio di qualità (35 food e 31 wine). "Si tratta di un risultato gratificante che valorizza ulteriormente una delle produzioni della nostra Isola e che ne sottolinea la ricchezza del territorio. Aggiungiamo un altro tassello importante nella strategia di esaltazione delle specificità locali e dell'identità mediterranea insita nel DNA della nostra regione", così l'assessore regionale all'Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea, Toni Scilla. 



Dal produttore al consumatore: pressione della Commissione a favore di imprese alimentari e pratiche commerciali responsabili

La Commissione ha avviato discussioni con le parti interessate sull'elaborazione di un codice di condotta per pratiche commerciali e di marketing responsabili in occasione di un evento virtuale al quale hanno partecipato il Vicepresidente esecutivo Timmermans e la Commissaria Kyriakides. Il codice mira a delineare un percorso per il ruolo collettivo degli attori della filiera alimentare nella transizione a un sistema alimentare dell'UE più sostenibile, al fine di rendere più facile per i consumatori scegliere un'alimentazione sana e sostenibile.

Il codice, che dovrebbe essere pronto per la firma delle parti interessate nel giugno 2021, comprenderà tutti i principali aspetti della sostenibilità dei sistemi alimentari (economici, sociali e ambientali) e rispecchierà gli obiettivi e le ambizioni della strategia "Dal produttore al consumatore" e del Green Deal europeo. La strategia "Dal produttore al consumatore" ha chiamato gli attori della catena che va dalla produzione al consumo, compresi i trasformatori alimentari, gli operatori del settore alberghiero/dei servizi di ristorazione e i dettaglianti, a indicare la via per aumentare la disponibilità e l'accessibilità economica di scelte alimentari sane e sostenibili. L'evento costituisce un elemento fondamentale nel cammino verso il conseguimento degli ambiziosi e importanti obiettivi della strategia.



Un sistema economico e finanziario europeo aperto, forte e resiliente: nuove iniziative della Commissione

La Commissione europea ha presentato una nuova strategia per promuovere un sistema economico e finanziario dell'UE aperto, forte e resiliente per gli anni a venire

L'obiettivo è consentire all'Europa di svolgere un ruolo di primo piano nella governance economica mondiale, proteggendo nel contempo l'UE da pratiche sleali e abusive. Esso va di pari passo con l'impegno dell'Unione a favore di un'economia mondiale più resiliente e aperta, mercati finanziari internazionali ben funzionanti e un sistema multilaterale basato su regole.

La nuova strategia è in linea con l'ambizione della Presidente **von der Leyen** di una Commissione geopolitica e fa seguito alla comunicazione della Commissione del maggio 2020 "Il momento dell'Europa: riparare e preparare per la prossima generazione".

L'approccio proposto si fonda sulla sinergia fra tre pilastri:

rafforzamento del **ruolo internazionale dell'euro** dialogando con i partner dei paesi terzi per incoraggiarne l'uso, sostenendo lo sviluppo di strumenti e indici di riferimento denominati in euro e promuovendo l'euro quale valuta internazionale di riferimento nei settori dell'energia e delle materie prime, in particolare per i nuovi vettori di energia come l'idrogeno.

L'emissione di obbligazioni denominate in euro di elevata qualità nell'ambito di Next Generation EU accrescerà in modo significativo la profondità e la liquidità dei mercati dei capitali dell'UE e renderà questi ultimi e l'euro più attraenti per gli investitori. Incentivare la finanza sostenibile rappresenta anche un'opportunità per trasformare i mercati finanziari dell'UE in un polo mondiale della "finanza verde", promuovendo l'euro come valuta standard per i prodotti finanziari sostenibili. In tale contesto la Commissione si adopererà per incoraggiare l'uso delle obbligazioni verdi come strumenti di finanziamento degli investimenti nel settore energetico necessari per conseguire gli obiettivi 2030 in materia di clima ed energia, emettendo il 30 % del totale delle obbligazioni nell'ambito di Next Generation EU sotto forma di obbligazioni verdi. Cercherà inoltre possibili modi per ampliare il ruolo del sistema per lo scambio di quote di emissione dell'UE al fine di massimizzarne i risultati ambientali e sostenere la relativa attività nell'Unione. Oltre a ciò, la Commissione continuerà anche a sostenere il lavoro della Banca centrale europea (BCE) per l'eventuale introduzione di un euro digitale, a integrazione del contante;

infrastrutture dei mercati finanziari dell'UE più sviluppate e resilienti, in particolare rispetto all'applicazione extraterritoriale di sanzioni da parte di paesi terzi. La Commissione, in cooperazione con la BCE e le autorità europee di vigilanza, avvierà un dialogo con le imprese operanti nel settore delle infrastrutture del mercato finanziario: l'intenzione è effettuare un'analisi approfondita delle loro vulnerabilità rispetto all'applicazione extraterritoriale illegittima di misure unilaterali da parte di paesi terzi e intervenire per porvi rimedio; La Commissione istituirà inoltre un gruppo di lavoro incaricato di valutare eventuali questioni tecniche relative al trasferimento a controparti centrali situate nell'UE di contratti finanziari denominati in euro o in altre valute dell'UE compensati al di fuori dell'UE. Esaminerà altresì modalità per garantire un flusso senza interruzioni di servizi finanziari essenziali, compresi i pagamenti, con entità o persone dell'UE oggetto dell'applicazione extraterritoriale di sanzioni unilaterali di paesi terzi;

maggiore promozione di un'attuazione e un'applicazione uniformi delle sanzioni dell'UE. Quest'anno la Commissione costituirà una banca dati – il repertorio per lo scambio di informazioni sulle sanzioni – per garantire l'efficacia della comunicazione e dello scambio di informazioni con gli Stati membri sull'attuazione e l'applicazione delle sanzioni. La Commissione collaborerà con gli Stati membri per istituire un punto di contatto unico per le questioni relative all'applicazione e all'attuazione che hanno implicazioni transfrontaliere. Garantirà inoltre che i fondi dell'Unione forniti ai paesi terzi e alle organizzazioni internazionali non siano utilizzati in violazione delle sanzioni dell'UE. Data l'importanza di monitorare l'applicazione armonizzata delle sanzioni dell'UE, la Commissione istituirà un apposito sistema che consentirà di segnalare in forma anonima i casi di elusione delle sanzioni, anche mediante *whistleblowing*.

La strategia odierna si basa sulla comunicazione del 2018 sul ruolo internazionale dell'euro, fortemente incentrata sul rafforzamento e l'approfondimento dell'Unione economica e monetaria, la cui resilienza è cruciale per la stabilità della valuta. La strategia muove anche da "Next Generation EU", il piano per la ripresa senza precedenti che l'UE ha adottato per rispondere alla pandemia di COVID-19 e aiutare le economie europee a riprendersi dalla crisi e abbracciare la duplice trasformazione verde e digitale.

Dichiarazione di

Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: "L'UE sostiene il multilateralismo e si impegna a mantenere una stretta collaborazione con i suoi partner; al tempo stesso, dovrebbe consolidare la sua posizione internazionale in termini economici e finanziari. Questa strategia definisce le modalità principali per agire in tal senso, in particolare promuovendo un uso a livello mondiale della moneta comune dell'UE, l'euro. La strategia esamina inoltre le modalità per rafforzare le infrastrutture su cui si fonda il nostro sistema finanziario e puntare alla leadership mondiale nel settore della finanza verde e digitale. Nel plasmare un'economia più resiliente, l'UE deve anche difendersi meglio dalle pratiche sleali e illegali di altri paesi. Quando si verificano, dobbiamo agire con determinazione e forza, motivo per cui l'applicazione credibile delle sanzioni dell'UE è così importante."

Contesto

La comunicazione della Commissione del dicembre 2018 sul rafforzamento del ruolo internazionale dell'euro definiva alcune azioni chiave per l'affermazione dell'euro. La comunicazione era accompagnata da una raccomandazione in merito al ruolo internazionale dell'euro nel settore energetico, cui hanno fatto seguito cinque consultazioni settoriali sul ruolo dell'euro nei mercati valutari, nel settore energetico, nei mercati delle materie prime, nel commercio di prodotti agricoli e alimentari e nel settore dei trasporti.



Nuovo Presidente USA: PE vuole una nuova era per le relazioni transatlantiche

I deputati hanno affermato che la vittoria di Joe Biden è un'opportunità per rafforzare i legami UE-USA e affrontare le sfide e le minacce comuni al sistema democratico.

Mercoledì mattina, i deputati hanno discusso l'inaugurazione di Joe Biden come nuovo Presidente degli Stati Uniti e la situazione politica negli Stati Uniti, con il Presidente del Consiglio europeo Charles Michel e la Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen.

Il Presidente del Consiglio europeo, Charles Michel, ha aperto il dibattito affermando che "oggi è un'occasione per ringiovanire le nostre relazioni transatlantiche che hanno sofferto molto negli ultimi quattro anni. In questo periodo, il mondo è diventato più complesso, meno stabile e meno prevedibile. Ciò richiede più che mai a noi europei di prendere saldamente in mano il nostro destino, per difendere i nostri interessi e promuovere i nostri valori. Insieme agli Stati Uniti, dobbiamo porci come fondamento dell'ordine internazionale basato sulle regole, lavorando per la pace, la sicurezza, la prosperità, la libertà, i diritti umani e l'uguaglianza di genere".

La Presidente della Commissione, Ursula von der Leyen, ha continuato: "L'Europa ha ora un amico alla Casa Bianca ed è pronta per un nuovo inizio con il suo partner più vecchio e più fidato. Dobbiamo spingere per un cambiamento globale basato su valori comuni, sulla democrazia, sul cambiamento climatico, sulla gestione della pandemia e sulla digitalizzazione". Riferendosi all'assedio del Campidoglio organizzato online, ai discorsi d'odio e alla disinformazione diffusa attraverso i social media, ha chiesto la cooperazione con gli Stati Uniti per regolamentare i giganti della tecnologia, affermando che "Il potere politico sfrenato dei giganti di internet deve essere limitato, poiché il loro comportamento deve essere dettato da leggi invece di decisioni arbitrarie prese da un amministratore delegato della Silicon Valley".

Big tech, lotta contro il populismo e sfide comuni

Manfred Weber (PPE, DE) ha sottolineato che "oggi è un giorno di speranza. Quattro anni di divisione della società sono ormai alle nostre spalle. (...) Non siamo in grado di dare lezioni agli Stati Uniti, perché l'Europa ha gli stessi problemi. (...) I social media sottolineano le posizioni estremiste. Le *Big Tech* hanno bisogno di regole chiare - devono essere al servizio della società". Secondo Weber, è inoltre importante prendere sul serio le preoccupazioni degli elettori di Trump. "Proteggere le frontiere non è estremismo. Difendiamo insieme i nostri valori comuni e le nostre istituzioni", ha concluso.

"Ignorare la piaga della disuguaglianza è il modo in cui sono iniziati alcuni dei peggiori sconvolgimenti degli ultimi anni, come Brexit e il Trumpismo", ha dichiarato Iratxe García Pérez (S&D, ES), rilevando che tutte le democrazie, anche le più forti, sono vulnerabili. Le terribili scene dell'attacco al Campidoglio dimostrano che "dobbiamo lottare contro la disinformazione". Un'altra sfida comune UE-Stati Uniti è la ricostruzione del sistema multilaterale, e garantire il rispetto delle regole e delle istituzioni democratiche.

Secondo Dacian Cioloș (Renew, RO) "l'attacco al Campidoglio ha radici riconoscibili. Il populismo, il perseguimento di interessi individualistici nei pubblici uffici, la polarizzazione e le grandi menzogne inventate e propagate dalla più alta carica del Paese. Nessuna democrazia al mondo è immune da questi pericoli". Ha poi aggiunto che la data di oggi rappresenta "un'opportunità che non possiamo perdere". "Dobbiamo rimboccarci le maniche e rimodellare la nostra partnership (...) e trovare una visione comune per affrontare le sfide comuni, allentare le tensioni commerciali, combattere il cambiamento climatico, e affrontare i giganti digitali", ha concluso.

Jerome Riviere (ID, FR) ha detto che l'attacco al tempio della democrazia statunitense è imperdonabile. Ha criticato la decisione di quasi tutti i social media di bloccare un presidente democraticamente eletto ancora in carica, violando il principio democratico essenziale della libertà di espressione. Ha poi aggiunto che la sconfitta di Donald Trump non cambia l'agenda politica degli Stati Uniti, "che è quella di dominare le persone in tutto il mondo".

Ska Keller (Verdi/ALE, DE) ha chiesto la salvaguardia delle libertà fondamentali e dello Stato di diritto. Gli eventi in Campidoglio sono stati il risultato diretto dell'incoraggiamento di Trump e di "quattro anni di bugie quotidiane e disprezzo dei fatti". "L'Europa è al sicuro dal populismo e dai demagoghi, dalla disinformazione e dagli attacchi allo Stato di diritto?", ha chiesto, citando gli esempi della campagna Brexit "piena di palesi menzogne e false promesse", "l'incredibile disprezzo del governo polacco per la proprietà del proprio corpo da parte delle donne", e "lo smantellamento sistematico dello Stato di diritto ungherese da parte di Viktor Orban".

Derk Jan Eppink (ECR, NL) ha messo in guardia dal lasciare ai giganti della tecnologia o dei politici il potere di mettere a tacere il dibattito pubblico, sottolineando che "le grandi aziende tecnologiche abusano della loro posizione dominante. Il loro potere deve essere spezzato". Ma mentre i democratici potrebbero essere "traumatizzati dopo quattro anni di Trump", [...] i nuovi arrivati dovrebbero astenersi dal criminalizzare il dissenso. Sollevare domande scomode è il cuore della democrazia", ha concluso.

Martin Schirdewan (La Sinistra, DE) ha detto che quattro anni di Trump hanno minato la fiducia nella democrazia, che deve essere ripristinata e rafforzata. Un nuovo presidente americano deve anche segnalare un nuovo inizio nelle relazioni transatlantiche, ha aggiunto, sottolineando che per il suo gruppo le richieste sono chiare: un ritorno al multilateralismo, una politica comune impegnata nell'azione per il clima, e lavorare insieme per un ordine mondiale pacifico.



Discorso della Presidente von der Leyen sull'insediamento del nuovo Presidente degli Stati Uniti



La Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha pronunciato un discorso davanti al Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria per un dibattito sull'insediamento del nuovo Presidente degli Stati Uniti e sull'attuale situazione politica. Nelle sue osservazioni, la Presidente ha elogiato il giuramento di Joe Biden in quanto "messaggio di riconciliazione per una nazione profondamente divisa", ma anche in quanto "messaggio di speranza per un mondo che aspetta che gli Stati Uniti tornino nel gruppo di paesi di cui condividono i principi". La Presidente von der Leyen ha chiarito che la leadership UE-USA è necessaria per affrontare le numerose sfide globali che necessitano di una cooperazione globale rinnovata e migliorata. La Presidente ha dichiarato: "Sono lieta che, come annunciato, il primo giorno della nuova amministrazione americana gli Stati Uniti rientreranno nell'Accordo di Parigi. Questo sarà un solido punto di partenza per la nostra rinnovata cooperazione". L'Europa auspica inoltre che gli Stati Uniti si uniscano allo sforzo comune per combattere la pandemia e per garantire vaccini sicuri per i paesi a basso e medio reddito. Ricordando le immagini sconvolgenti dell'assalto del Campidoglio, la Presidente von der Leyen ha avvertito che alcune persone in Europa potrebbero nutrire sentimenti simili e ha chiesto di intervenire per impedire la diffusione di messaggi di odio e disinformazione: "Dobbiamo prendere queste immagini provenienti dagli Stati Uniti come un invito a riflettere. Nonostante la profonda fiducia nella democrazia europea, non siamo immuni da eventi analoghi. Anche in Europa ci sono persone che si sentono svantaggiate, che sono molto arrabbiate. Dobbiamo cercare di affrontare le preoccupazioni e i problemi di ciascuno dei nostri cittadini, come la paura – del tutto giustificata – di essere lasciati indietro economicamente nella pandemia. Dobbiamo imporre limiti democratici al potere politico senza vincoli e incontrollato dei giganti di internet". La Presidente ha sottolineato l'importanza dell'innovazione e delle opportunità offerte dalla tecnologia moderna in questo contesto, affermando che tuttavia ciò non dovrebbe "mai implicare che siano altri a decidere come viviamo la nostra vita". Ha fatto riferimento in particolare alla legge sui servizi digitali recentemente presentata e alla legge sul mercato digitale, che garantiranno che il potere delle principali piattaforme in relazione al dibattito pubblico sia soggetto a principi chiari, trasparenza e responsabilità, che i diritti fondamentali degli utenti siano tutelati, e che le imprese digitali innovative godano di condizioni di parità. Parlando questa mattina nell'emiciclo di Bruxelles, Ursula von der Leyen ha proposto alla nuova amministrazione statunitense di definire un approccio globale comune: "Insieme potremmo istituire un regolamento sull'economia digitale valido in tutto il mondo, che vada dalla protezione dei dati e della privacy alla sicurezza delle infrastrutture critiche. Un insieme di regole basate sui nostri valori: diritti umani e pluralismo, inclusione e tutela della privacy".

Diritti umani e COVID-19: i deputati condannano le misure dei regimi autoritari

Il PE esprime profonda preoccupazione per i regimi autoritari in tutto il mondo che hanno usato la pandemia per reprimere la società civile e il dissenso. Nella relazione annuale che valuta la situazione dei diritti umani nel mondo, adottata mercoledì, i deputati sottolineano che diversi regimi autoritari hanno usato la pandemia per giustificare misure eccessive volte a indebolire i principi democratici e le libertà fondamentali, a minare gravemente i diritti umani, a reprimere il dissenso e a limitare lo spazio d'azione della società civile.

Aspirazioni crescenti e mobilitazione dei cittadini

I deputati sottolineano le crescenti aspirazioni dei cittadini europei, e in particolare quelle delle generazioni più giovani, che si stanno mobilitando per attuare un cambiamento politico e sociale a sostegno dei diritti umani, della democrazia, dell'uguaglianza e della giustizia sociale, oltre che per un'azione più ambiziosa per il clima e una protezione dell'ambiente più efficace.

Rafforzare le istituzioni democratiche

Il PE chiede all'UE e ai suoi Stati membri di continuare a sostenere il rafforzamento delle istituzioni democratiche e i processi elettorali trasparenti e credibili in tutto il mondo, di lottare contro l'impunità, di garantire che le organizzazioni della società civile possano continuare a lavorare e di combattere le disuguaglianze.

I deputati esortano, inoltre, i Paesi UE a sviluppare una strategia per contrastare la crescente tendenza degli Stati a recedere e opporre resistenza rispetto alle norme internazionali a protezione dei diritti umani.

Meccanismo di sanzioni dell'UE per i diritti umani

Il PE spinge per l'attuazione urgente del nuovo regime globale di sanzioni dell'UE in materia di diritti umani, come parte essenziale degli strumenti europei esistenti in materia di tutela dei diritti dell'uomo e di politica estera. Tale meccanismo dovrebbe servire a rafforzare il ruolo dell'UE come attore globale in materia di diritti umani, permettendo sanzioni mirate contro individui, autorità statali e non, e altre entità responsabili o anche solo complici di gravi violazioni dei diritti umani in tutto il mondo.

Il testo non legislativo è stato approvato con 459 voti favorevoli, 62 contrari e 163 astensioni.

Citazione

La relatrice Isabel Santos (S&D, PT) ha affermato: "Come deputati al Parlamento europeo, è nostro dovere parlare a voce alta e con chiarezza quando si tratta di diritti umani e della necessità di riconoscere e proteggere tutti coloro che lavorano instancabilmente e in situazioni difficili da onorare. Per ottenere credibilità come Unione Europea, è fondamentale che parliamo e agiamo con una sola voce e solida sui diritti umani. Non dobbiamo deludere coloro che guardano all'Europa con speranza".

Contesto

I deputati hanno discusso il contenuto della nuova relazione con l'Alto rappresentante per la politica estera dell'UE Josep Borrell il 19 gennaio. Il testo è stato originariamente preparato dai membri della sottocommissione parlamentare per i diritti dell'uomo (DROI)

Linee guida per l'uso dell'intelligenza artificiale in campo militare e civile

L'Intelligenza Artificiale (IA) non può sostituire il contatto e il processo decisionale umano
Necessaria una strategia UE per proibire sistemi d'arma se non soggetti al controllo umano
Preoccupazione per il deepfake

Vietare "applicazioni invasive che attribuiscono un punteggio sociale" da parte di autorità pubbliche
Il PE afferma che l'intelligenza artificiale deve essere soggetta al controllo umano, in modo da essere corretta o disabilitata in caso di comportamenti imprevisti. Nella risoluzione approvata mercoledì, si chiede un quadro giuridico comunitario sull'IA con definizioni e principi etici, che coprano anche il suo impiego in campo militare. I deputati chiedono, inoltre, all'UE e agli Stati membri di garantire che l'IA e le tecnologie ad essa correlate siano incentrate sull'uomo (ovvero destinate al servizio dell'umanità e del bene comune).

Il testo è stato adottato con 364 voti favorevoli, 274 contrari e 52 astensioni.

Uso militare e controllo umano

I deputati sottolineano che la dignità umana e i diritti dell'uomo devono essere rispettati in tutte le attività UE nel campo della difesa. I sistemi abilitati all'IA devono permettere agli esseri umani di esercitare un controllo significativo, in modo da esserne i responsabili dell'utilizzo. L'uso di sistemi d'arma autonomi e letali (LAWS, *Lethal Autonomous Weapon System*) solleva questioni etiche e legali fondamentali. I deputati ribadiscono la richiesta di una strategia UE che li proibisca e la messa al bando dei cosiddetti "robot assassini". La decisione di selezionare un bersaglio e di compiere un'azione letale utilizzando un sistema d'arma autonomo deve sempre essere presa da un essere umano con adeguato livello di controllo e giudizio, in linea con i principi di proporzionalità e necessità.

L'Unione deve inoltre assumere un ruolo guida nella creazione e nella promozione di un quadro globale che regoli l'uso militare dell'IA, a fianco dell'ONU e della comunità internazionale.

L'IA nel settore pubblico

L'aumento dell'uso dei sistemi di IA nei servizi pubblici, specialmente nella sanità e nella giustizia, non dovrebbe sostituire il contatto umano o generare discriminazioni. Le persone dovrebbero essere sempre informate allorché sono soggette a una decisione basata sull'IA e dovrebbero avere la possibilità di fare ricorso.

Quando l'IA viene utilizzata nell'ambito della salute pubblica (ad esempio, chirurgia assistita da robot, protesi intelligenti, medicina preventiva), i dati personali dei pazienti devono essere protetti e il principio della parità di trattamento deve essere rispettato. Nel settore della giustizia, invece, l'uso delle tecnologie dell'IA può contribuire ad accelerare i procedimenti e a prendere decisioni più razionali, ma le decisioni finali dei tribunali devono essere prese da esseri umani, rigorosamente verificate da una persona e sottoposte ad un giusto processo.

Sorveglianza di massa e deepfake

Il testo richiama, inoltre, l'attenzione sulle minacce ai diritti umani fondamentali e alla sovranità dello Stato derivanti dall'uso delle tecnologie di IA nella sorveglianza civile e militare di massa. Il PE chiede che alle autorità pubbliche sia vietato l'uso di "applicazioni altamente invasive di punteggio sociale" (per il monitoraggio e la valutazione dei cittadini). I deputati sono anche preoccupati dalle tecnologie di *deepfake*, in quanto hanno il potenziale di "destabilizzare i paesi, diffondere la disinformazione e influenzare le consultazioni elettorali". I creatori dovrebbero essere obbligati ad etichettare tale materiale come "non originale" e si dovrebbe fare più ricerca sulle tecnologie in grado di contrastare questo fenomeno.

Citazione

Il relatore Gilles Lebreton (ID, FR) ha affermato: "Di fronte alle molteplici sfide poste dallo sviluppo dell'IA, abbiamo bisogno di risposte legali. Per preparare la proposta legislativa della Commissione sul tema, questa relazione mira a mettere in atto un quadro che ricordi essenzialmente che in qualsiasi ambito, e specialmente in campo militare e nei settori gestiti dallo Stato come la giustizia e la salute, l'IA deve sempre rimanere uno strumento utilizzato solo per assistere il processo decisionale o per aiutare ad agire. Non deve mai sostituire o sollevare gli esseri umani dalla loro responsabilità".

I Commissari Gabriel e Schmit discutono il ruolo dell'istruzione e della formazione nell'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali con i Ministri dell'Istruzione



La Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, Mariya Gabriel, e il Commissario per il Lavoro e i diritti sociali, Nicolas Schmit, rappresenteranno la Commissione in occasione di una riunione informale dei Ministri dell'Istruzione che si terrà domani in videoconferenza. Le discussioni forniranno un contributo per il vertice sociale che si terrà a Porto il 7 maggio, organizzato insieme alla presidenza portoghese del Consiglio dell'UE. Una ripresa inclusiva, sostenibile e resiliente dalla pandemia di coronavirus richiede che venga data pari attenzione alla risposta sociale e a quella economica. Il settore dell'istruzione e della formazione può dare un valido contributo alla ripresa e all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, che ha alla base proprio l'istruzione, la formazione e l'apprendimento permanente. Il miglioramento delle competenze e la riqualificazione sono tra le azioni faro del dispositivo per la ripresa e la resilienza, del valore di 672,5 miliardi di €. Le comunicazioni della Commissione sullo spazio europeo dell'istruzione, il piano d'azione per l'istruzione digitale e l'agenda per le competenze rispecchiano le ambizioni espresse nel pilastro europeo dei diritti sociali. Il prossimo piano d'azione della Commissione per l'attuazione del pilastro definirà un'agenda concreta per un'Europa sociale più forte, che sosterrà la ripresa e rafforzerà la resilienza. Doterà inoltre le persone delle solide competenze necessarie per cogliere le opportunità offerte dal passaggio a una società e a un'economia digitali e climaticamente neutre.

Sanità pubblica: la Commissione avvia una consultazione sulla legislazione dell'UE concernente sangue, tessuti e cellule

La Commissione ha avviato una consultazione pubblica per raccogliere pareri sulle opzioni strategiche proposte per rivedere le direttive sul sangue e su tessuti e cellule.

L'attuale legislazione, adottata nel 2002 e nel 2004, ha notevolmente migliorato la sicurezza e la qualità di tali sostanze, ma è ormai obsoleta e non tiene adeguatamente conto dei nuovi sviluppi scientifici e tecnici verificatisi negli ultimi anni, come documentato in una valutazione del 2019.

Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: *"Una valutazione della legislazione dell'UE su sangue, tessuti e cellule ha dimostrato la necessità di un aggiornamento nel quadro del nostro impegno a favore di un'Unione europea della salute più forte. La crisi COVID-19 ha evidenziato ulteriormente tale necessità, data la nostra marcata dipendenza dai paesi terzi per il plasma. I medicinali ottenuti a partire da plasma donato sono fondamentali per la cura di molti pazienti. Attendo con interesse i risultati di questa consultazione, che ci aiuterà a mantenere le trasfusioni, i trapianti e la riproduzione assistita sicuri ed efficaci anche in futuro."*



La consultazione avviata oggi rappresenterà una tappa fondamentale nel processo di aggiornamento della legislazione, al fine di istituire un quadro più flessibile che sia adeguato allo scopo e alle esigenze future. Ciò richiederà l'allineamento agli sviluppi scientifici e tecnologici, la lotta contro l'emergere e il riemergere di malattie trasmissibili e la protezione dei donatori e dei pazienti in un settore caratterizzato da una commercializzazione e una globalizzazione crescenti. Il processo terrà conto di una serie di insegnamenti tratti dalla pandemia di COVID-19. Una proposta potrebbe essere presentata entro la fine di quest'anno.

Arresto Navalny: il Parlamento chiede il rilascio immediato e incondizionato

Rilascio immediato e incondizionato di Navalny e di tutti gli individui trattenuti al suo rientro in Russia

Sanzionare i funzionari russi coinvolti e la cerchia ristretta del Presidente Putin

Stop definitivo ai lavori per completare il gasdotto Nord Stream 2

Dopo la recente incarcerazione di Alexei Navalny, i deputati chiedono ai Paesi UE di rafforzare le sanzioni contro la Russia.

Il Parlamento europeo chiede il rilascio immediato e incondizionato di Aleksej Navalny e di tutte le persone fermate in occasione del suo rientro in Russia, inclusi giornalisti, collaboratori o cittadini che lo sostengono.

Nella risoluzione, il PE invita i Paesi UE ad "inasprire sensibilmente le misure restrittive dell'UE nei confronti della Russia". Ciò include sanzioni contro le "persone fisiche e giuridiche" coinvolte nella decisione di arrestare e incarcerare Alexei Navalny.

Il testo è stato approvato con 581 voti favorevoli, 50 contrari e 44 astensioni.

Le sanzioni dovrebbero anche essere allargate agli oligarchi russi legati al regime, ai membri della cerchia ristretta del Presidente Putin e ai propagandisti dei media russi che possiedono beni nell'UE e che attualmente godono della libertà di spostamento nei Paesi UE.

Stop al gasdotto Nord Stream 2, una volta per tutte

Dopo anni di deterioramento delle relazioni, i deputati sottolineano l'importanza di rivedere criticamente la cooperazione con la Russia in varie iniziative di politica estera e su progetti come il Nord Stream 2. Chiedono all'UE di fermarne immediatamente i lavori di completamento. L'UE, inoltre, non dovrebbe più accogliere patrimoni russi di provenienza poco chiara.

L'Unione dovrebbe poi approfittare dell'insediamento della nuova amministrazione di Washington per rafforzare l'unità transatlantica nella protezione della democrazia e dei valori fondamentali contro i regimi autoritari.

Ulteriori informazioni

Martedì 19 gennaio, i deputati e Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, Josep Borrell, hanno discusso del caso di Alexei Navalny.



Plenaria di gennaio: vaccini, nuovo presidente degli Stati Uniti, diritto alla disconnessione

Durante la prima plenaria del 2021 il Parlamento europeo ha chiesto più trasparenza sui contratti per i vaccini contro COVID-19 e ha accolto l'insediamento di Joe Biden come presidente USA.

Vaccini contro COVID-19

Nel dibattito in plenaria di martedì 19 gennaio 2021 la maggior parte degli europarlamentari ha espresso il proprio supporto verso l'approccio comune UE per le vaccinazioni. Hanno però richiesto maggiore solidarietà e trasparenza per i contratti con le case farmaceutiche.

Relazioni UE-USA

Mercoledì 20 gennaio il Parlamento europeo ha accolto con favore l'insediamento di Joe Biden come nuovo presidente degli Stati Uniti e ha discusso della situazione politica negli USA. Per gli europarlamentari ora c'è la possibilità di rafforzare ulteriormente i rapporti tra UE e USA e affrontare insieme le sfide comuni.

Alexey Navalny

Il Parlamento europeo ha condannato l'arresto del leader dell'opposizione russa Alexey Navalny e ha chiesto sanzioni aggiuntive per la Russia nel dibattito in plenaria di martedì e ha approvato una risoluzione giovedì 21 gennaio.

Diritto alla disconnessione

Giovedì il Parlamento europeo ha affermato che i lavoratori non dovrebbero essere obbligati a rispondere a chiamate, e-mail o messaggi legati alla propria mansione al di fuori dell'orario lavorativo. La risoluzione chiede alla Commissione europea di presentare una proposta legislativa che tuteli il diritto alla disconnessione.

Presidenza portoghese

Il Portogallo ha assunto la presidenza di turno del Consiglio all'inizio dell'anno. Il primo ministro portoghese António Costa mercoledì ha riferito al Parlamento europeo che la presidenza del suo paese si impegnerà a fare progredire la campagna di vaccinazioni contro COVID-19 e la ripresa economica e sociale dalla pandemia.

Alloggi adeguati

Giovedì il Parlamento ha adottato una risoluzione in cui afferma che gli alloggi adeguati e decorosi sono un diritto umano fondamentale legalmente applicabile attraverso la legislazione. Secondo il testo, tutte le abitazioni dovrebbero essere dignitose e salubri, collegate a tubature che forniscano acqua potabile di qualità, con efficienza energetica, fognature e servizi igienici adeguati.

Lotta alla povertà

Giovedì il Parlamento europeo ha approvato l'uso di fondi post COVID-19 aggiuntivi per aiuti alimentari e assistenza di base per le persone in difficoltà. Le norme modificate per il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) garantiscono che le risorse continueranno a essere disponibili per il 2021 e il 2022.

Intelligenza artificiale

Il Parlamento europeo mercoledì ha adottato delle linee guida per l'uso dell'intelligenza artificiale in campo militare e civile, che seguono la recente adozione delle proposte per regolamentare l'uso dell'Intelligenza Artificiale (AI) nell'UE per quanto riguarda etica, responsabilità e proprietà intellettuale. Gli europarlamentari ritengono che l'intelligenza artificiale dovrebbe essere soggetta al controllo umano e che l'uso di sistemi d'arma autonomi e letali dovrebbe essere proibito.

Uguaglianza di genere

Il Parlamento europeo ha richiesto giovedì nuove misure per combattere la violenza contro le donne e ridurre il divario retributivo di genere, per eliminare le disuguaglianze di genere collegate alla crisi di COVID-19 e per migliorare l'integrazione delle donne nel settore digitale.

Politica estera e di sicurezza dell'UE

Nella revisione annuale della politica estera e di sicurezza dell'UE il Parlamento europeo ha affermato che l'UE dovrebbe essere in grado di difendere i suoi interessi e i suoi valori, oltre a promuovere un ordine internazionale basato sul diritto che garantisca il rispetto di multilateralismo, democrazia e diritti umani. In una relazione separata, gli europarlamentari hanno espresso la propria preoccupazione per i regimi autoritari in tutto il mondo che hanno usato la pandemia per reprimere la società civile e il dissenso.

Paradisi fiscali

La lista nera UE dei paradisi fiscali è confusa e inefficace e non è all'altezza del suo potenziale, secondo la risoluzione di giovedì in cui il Parlamento europeo propone di modificare il sistema utilizzato per redigerla.

Orientarsi: guida per gli studenti nella scelta del percorso formativo

Avete già scelto la scuola per il prossimo anno? Volete proseguire gli studi dopo la scuola superiore?

Orientarsi è il sito del Ministero dell'Istruzione per guidare gli studenti italiani e le loro famiglie nella scelta dei percorsi di Diploma e post-Diploma.

All'interno del sito è possibile trovare la descrizione delle diverse alternative, link utili e video per ulteriori approfondimenti.

<https://www.orientamentoistruzione.it/>



Strategia per la parità di genere 2020-2025: reazione e contributo del PE

I deputati criticano la mancanza di obiettivi concreti per il 2025

Sono necessarie misure vincolanti per colmare il divario di retribuzione tra uomini e donne

I deputati preoccupati per gli attacchi contro la parità di genere in Polonia e Ungheria

Il PE accoglie con favore le misure positive incluse nella nuova strategia UE per la parità di genere, ma chiede ulteriori azioni e obiettivi specifici e vincolanti. Con la relazione adottata giovedì, i deputati descrivono la strategia per la parità di genere della Commissione per il periodo 2020-2025 come ambiziosa, ma allo stesso tempo si rammaricano per la vaghezza e la mancanza di specifici obiettivi da raggiungere entro il 2025, nonché di chiari strumenti di monitoraggio. Il testo non legislativo è stato adottato con 464 voti favorevoli, 119 contrari e 93 astensioni.

Combattere la violenza contro le donne

Per quanto riguarda la Convenzione di Istanbul, il PE sostiene l'intenzione della Commissione di proporre, nel corso del 2021, delle misure per raggiungere gli obiettivi della Convenzione, nel caso in cui alcuni Stati membri continuino a bloccare la ratifica. I deputati nutrono profonde preoccupazioni per la natura, la portata e la gravità della violenza e delle molestie sul posto di lavoro e chiedono delle misure vincolanti per definire e impedire che ciò accada. Tra queste, l'accesso a meccanismi sicuri ed efficaci per la denuncia di genere e la risoluzione delle controversie, campagne di formazione e di sensibilizzazione, servizi di supporto e di risarcimento. Inoltre, i deputati chiedono una direttiva UE per prevenire e combattere tutte le forme di violenza di genere, in particolare le mutilazioni genitali femminili, la sterilizzazione e i matrimoni forzati, lo sfruttamento e il traffico sessuale, la violenza sul web e l'incitamento online all'odio verso le donne.

Colmare il divario retributivo di genere

Per colmare il divario retributivo di genere, la Commissione dovrebbe presentare quanto prima una serie di misure vincolanti in materia di trasparenza salariale. Nel contesto della pandemia, il 70% della forza lavoro globale in ambito sanitario e sociale è costituita da donne, che spesso percepiscono una retribuzione minima. I deputati chiedono che i salari e le condizioni di lavoro nei settori fortemente dominati dalle donne, come l'assistenza, la sanità e la vendita al dettaglio, siano uniformati.

Contrastare il contraccolpo a scapito della parità di genere

I deputati sono poi profondamente preoccupati per il contraccolpo a sfavore dei diritti delle donne in alcuni Paesi UE, in particolare per il diritto all'aborto e l'accesso ad un'educazione sessuale completa in Polonia e per la riforma adottata in Ungheria che attacca i diritti della comunità transessuale e intersessuale. Il PE chiede che la situazione dei diritti delle donne e dell'uguaglianza di genere sia continuamente monitorata, comprese le campagne di disinformazione e le iniziative regressive in tutti i Paesi UE, e che venga messo a punto un sistema di allarme che avvisi quando questi diritti vengono negati.

Citazione

La relatrice Maria Noichl (S&D, DE), ha dichiarato: "Oggi il Parlamento europeo rimette all'ordine del giorno l'uguaglianza di genere. Diciamo sì a una società paritaria di genere e no alla violenza contro donne e ragazze di ogni estrazione sociale. Se non cambia nulla nell'UE, ci vorranno più di 65 anni per raggiungere l'uguaglianza di genere. La strategia per la parità di genere e le azioni proposte rappresentano una via più rapida verso la parità tra uomini e donne. Rafforzano inoltre la nostra posizione sulla contrapposizione contro i diritti delle donne che si sta verificando in diversi Stati membri. Lo Stato di diritto in Europa può esistere solo con la parità di genere - senza di essa, la democrazia è in ritardo".

Contesto

La strategia per la parità di genere 2020-2025, presentata nel marzo 2020 dalla Commissione, delinea una serie di azioni chiave per porre fine alla violenza di genere e agli stereotipi, per la garanzia di pari partecipazione e opportunità nel mercato del lavoro (compresa la parità di retribuzione) e per il raggiungimento dell'equilibrio di genere nel processo decisionale e politico. I paesi UE hanno ottenuto un punteggio medio di 67,9 su 100 nell'indice di parità di genere del 2020. Un punteggio che è migliorato di soli 5,9 punti dal 2005. Il divario di genere nell'UE in termini di retribuzione oraria è del 16% e sale al 37% per il reddito da pensione.

Uguaglianza: 10° anniversario dell'entrata in vigore nell'UE della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità



Dieci anni fa la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità è entrata in vigore nell'UE. La Convenzione ha rappresentato un passo avanti sui diritti delle persone con disabilità ed è la prima convenzione sui diritti umani ratificata dall'UE. Le parti che aderiscono alla convenzione sono tenute a tutelare e rispettare i diritti umani di tutte le persone con disabilità e a garantirne l'uguaglianza ai sensi della legge. La strategia europea sulla disabilità 2010-2020 è stata il principale strumento dell'UE per far sì che le disposizioni della convenzione diventassero realtà e per sostenere gli Stati membri nei loro sforzi. La strategia ha posto la disabilità tra le priorità dell'UE e ha apportato miglioramenti, tra l'altro, nei settori dell'accessibilità, della sensibilizzazione, dell'istruzione e della formazione, della protezione sociale e della salute. Tra poche settimane la Commissione europea presenterà una nuova strategia sui diritti delle persone con disabilità. La Commissaria per l'Uguaglianza, Helena Dalli, ha dichiarato: "L'UE conta oltre 87 milioni di persone con disabilità. Abbiamo bisogno di uno sforzo senza riserve e decisivo per garantire che queste persone possano partecipare in modo paritario a tutti gli aspetti della vita. Possiamo migliorare la situazione delle persone con disabilità solo con il pieno sostegno degli Stati membri dell'UE e con il rafforzamento delle misure nazionali. La nuova strategia renderà più facile lavorare insieme per realizzare i nostri impegni, anche nel quadro del dialogo e del partenariato con le persone con disabilità. Dobbiamo unire le forze e intensificare l'impegno affinché l'Unione dell'uguaglianza diventi realtà."

PE: il diritto alla disconnessione dovrebbe essere un diritto fondamentale



La cultura dell'essere "sempre connesso" comporta maggiori rischi di depressione, ansia e burnout

Si richiede una normativa UE per stabilire requisiti minimi per il lavoro a distanza
Nessuna ripercussione per chi eserciterà il "diritto alla disconnessione"

Il Parlamento chiede una legge europea che garantisca ai lavoratori il diritto alla disconnessione digitale senza incorrere in ripercussioni negative da parte dei datori di lavoro. Nell'iniziativa legislativa approvata con 472 voti favorevoli, 126 contrari e 83 astensioni, i deputati esortano la Commissione a elaborare una normativa che consenta ai lavoratori digitali di disconnettersi al di fuori dell'orario di lavoro.

La normativa dovrebbe inoltre stabilire requisiti minimi per il telelavoro e fare chiarezza su condizioni e orari di lavoro e sui periodi di riposo. L'utilizzo sempre maggiore degli strumenti digitali a scopi lavorativi ha comportato la nascita di una cultura del "sempre online" che influisce negativamente sull'equilibrio tra vita professionale e vita privata dei lavoratori.

Nonostante il telelavoro sia stato determinante per tutelare posti di lavoro e attività durante la crisi di COVID-19, la combinazione di orari di lavoro prolungati e di maggiori sollecitazioni sui lavoratori ha visto crescere i casi di ansia, depressione, esaurimento e altri disturbi fisici e mentali. I deputati ritengono che il diritto alla disconnessione dovrebbe essere riconosciuto quale diritto fondamentale, per consentire ai lavoratori di astenersi dallo svolgere mansioni lavorative, come telefonate, email e altre comunicazioni digitali, al di fuori del loro orario di lavoro, comprese le ferie e altre forme di congedo.

I Paesi UE sono incoraggiati ad adottare le misure necessarie per consentire ai lavoratori di esercitare questo diritto, anche attraverso accordi collettivi tra le parti sociali. In tal modo dovrebbero essere scongiurate discriminazioni, critiche, licenziamenti o altre ripercussioni negative da parte dei datori di lavoro.

Citazione

Il relatore Alex Agius Saliba (S&D, MT) ha detto: "Non possiamo abbandonare milioni di lavoratori europei che sono stremati dalla pressione di essere sempre connessi e da orari di lavoro troppo lunghi. Ora è il momento di stare al loro fianco e dare loro ciò che meritano: il diritto di staccare la spina. Questo è vitale per la nostra salute mentale e fisica. È tempo di aggiornare i diritti dei lavoratori in modo che corrispondano alle nuove realtà dell'era digitale".

Contesto

Dallo scoppio della pandemia di COVID-19, il lavoro da casa è aumentato di quasi il 30%, valore destinato a restare alto o perfino aumentare. Secondo una ricerca condotta da Eurofound, le persone che lavorano abitualmente da casa hanno più del doppio delle probabilità di lavorare oltre le 48 ore settimanali massime previste rispetto alle persone che lavorano nella sede del datore di lavoro. Quasi il 30% dei telelavoratori dichiara inoltre di lavorare nel proprio tempo libero tutti i giorni o più volte alla settimana, a fronte del 5% di coloro che lavorano in ufficio.

La Commissione propone di modificare il bilancio dell'UE 2021 per accogliere la riserva di adeguamento alla Brexit

A seguito della proposta di riserva di adeguamento alla Brexit presentata il 25 dicembre, la Commissione ha proposto oggi un aumento di 4,24 miliardi di € (pari a 4 miliardi di € a prezzi 2018) del bilancio dell'UE per il 2021. Ciò garantirà che quest'anno siano disponibili risorse sufficienti per aiutare i paesi dell'UE ad affrontare gli effetti immediati della Brexit.

L'importo totale della riserva di adeguamento alla Brexit ammonta a 5 miliardi di € a prezzi 2018, ossia a 5,37 miliardi di € a prezzi correnti per il quadro finanziario pluriennale 2021-27. Ciò porterebbe il bilancio a 168,5 miliardi di € in impegni e a 170,3 miliardi di € in pagamenti.

Commentando la decisione, il Commissario **Hahn** ha dichiarato: "Il bilancio dell'UE è sempre stato e continua ad essere uno strumento per onorare gli impegni politici dell'UE. La riserva di adeguamento alla Brexit è un altro esempio di solidarietà europea. La Commissione collaborerà ora con il Parlamento europeo e il Consiglio per garantire che le imprese, le regioni e le comunità locali dispongano quanto prima di denaro."

La riserva di adeguamento alla Brexit sarà flessibile e rapidamente disponibile e coprirà le spese per contrastare le conseguenze negative della Brexit in tutti gli Stati membri per un periodo di 30 mesi. La parte più consistente verrà assegnata già nel 2021 mediante prefinanziamenti, calcolati in base all'impatto che la fine del periodo di transizione produrrà prevedibilmente sull'economia di ciascuno Stato membro, tenendo conto del rispettivo grado di integrazione economica con il Regno Unito, anche a livello di scambi di merci e servizi, e delle conseguenze negative per il settore della pesca dell'UE.

Una prima ripartizione per Stato membro è disponibile online qui. Il restante miliardo di € a prezzi 2018 sarà erogato nel 2024, dopo che gli Stati membri avranno notificato alla Commissione le spese effettivamente sostenute. Ciò consentirà di rispondere a eventi imprevisti e garantirà che il sostegno si concentri sugli Stati membri e sui settori più colpiti dal recessione.



Il Parlamento chiede soluzioni per la crisi degli alloggi

Il Parlamento europeo chiede ai paesi UE di intervenire per risolvere l'emergenza abitativa, assicurando alloggi a prezzi ragionevoli e investendo di più in abitazioni dignitose.

La mancanza di abitazioni a prezzi accessibili sta diventando un problema sempre più grave nell'UE, con l'aumento continuo negli ultimi anni dei prezzi delle case e degli affitti, che pesano sempre di più sui redditi dei singoli e delle famiglie.

Il 21 gennaio 2021 il Parlamento ha adottato una risoluzione richiedendo agli stati membri di riconoscere gli alloggi adeguati come un diritto umano fondamentale legalmente applicabile attraverso la legislazione. Secondo il Parlamento europeo tutti dovrebbero avere pari accesso ad abitazioni dignitose e salubri, collegate a tubature che forniscano acqua potabile di qualità, con efficienza energetica, fognature e servizi igienici adeguati.

La crisi degli alloggi è un problema per tutti

La situazione si è aggravata particolarmente per i proprietari a basso reddito e gli affittuari privati ma anche le persone con un reddito medio sono gravate dai costi di affitto e di manutenzione. Questo è vero specialmente per i genitori soli, per le famiglie numerose e per i giovani al loro primo impiego, con un reddito troppo basso per il mercato degli affitti e troppo alto per essere considerati idonei all'accesso per le case popolari.

La crisi del coronavirus ha dato nuova luce al problema degli alloggi, dal momento che troppe persone sono costrette a passare molto più tempo (a volte a trascorrere tutto il periodo di lockdown) in abitazioni non consone e dignitose. Nel medio periodo si prevede che la crisi provocherà un ulteriore aumento dei senza fissa dimora.

Che cosa significa "alloggio adeguato"?

Il rapporto prezzo-reddito degli alloggi è il criterio più comune per misurarne l'accessibilità

Tra il 2010 e il 2018 circa il 10% della popolazione dei 27 paesi UE ha speso più del 40% del proprio reddito disponibile nelle spese per l'alloggio: in Italia la percentuale nel 2018 era dell'8,2% secondo l'Eurostat

Secondo l'Istat, la spesa media mensile nel 2019 per un'abitazione in affitto è stata di 579 euro, di 242 euro per le abitazioni di proprietà

Quali sono le cause della crisi degli alloggi?

La trasformazione degli alloggi in investimenti finanziari è una delle cause principali dell'aumento dei costi. Le persone comprano una seconda abitazione per ottenere un reddito supplementare e per integrare le loro pensioni. Gli investimenti stranieri fanno salire i prezzi delle case e le piattaforme come Airbnb riducono il numero delle abitazioni disponibili per i residenti, specialmente nel centro città. Oltre a tutto questo ci sono differenze significative tra i vari stati membri quando si tratta di politiche sulle case popolari.

Alloggi nell'UE: dati e cifre

Negli ultimi tre anni i prezzi delle case nell'UE sono saliti in media del 5%

La spesa per le case popolari (trasferimenti e capitale) dei governi rappresenta solo lo 0,66% del PIL europeo

Gli alloggi inadeguati costano alle economie UE 195 miliardi di euro ogni anno

Quali soluzioni propone il Parlamento europeo

L'UE può influenzare indirettamente il mercato edilizio attraverso norme sugli aiuti statali, leggi per la concorrenza fiscale e l'adozione di linee guida e raccomandazioni. Per esempio un cambiamento nelle norme per gli aiuti statali potrebbe rendere più facile per le autorità pubbliche aiutare tutti i gruppi che si trovano in emergenza abitativa perché i loro bisogni non riescono a essere soddisfatti facilmente viste le condizioni del mercato.

Nella loro risoluzione, gli europarlamentari hanno ripetuto la richiesta dell'obiettivo a livello UE di porre fine al fenomeno dei senza fissa dimora entro il 2030 e hanno chiesto alla Commissione e agli stati membri di dare priorità alla riduzione delle emissioni e all'efficienza energetica attraverso la ristrutturazione delle abitazioni, in linea con il Green deal. Gli eurodeputati hanno anche incoraggiato gli stati membri a collaborare sugli investimenti per i finanziamenti sociali con i partner sociali, la società civile e il settore privato e di affrontare la discriminazione dei gruppi vulnerabili sul mercato edilizio.

Il Parlamento europeo ha inoltre richiesto alla Commissione di presentare delle proposte legislative entro la prima metà del 2021 per affrontare il trattamento delle abitazioni come beni negoziabili invece che come un diritto fondamentale. Alla Commissione e agli stati membri ha richiesto inoltre di investire maggiormente in abitazioni popolari, pubbliche, efficienti dal punto di vista energetico, adeguate e accessibili economicamente.



Paradisi fiscali: la lista nera UE non include i peggiori trasgressori

Il criterio per stabilire se un paese ha un sistema fiscale equo dev'essere rivisto

I paesi non dovrebbero essere rimossi dalla lista nera se apportano modifiche simboliche

Un'aliquota fiscale dello 0% dovrebbe includere automaticamente un paese nella lista nera

La lista deve essere formalizzata attraverso uno strumento giuridicamente vincolante entro il 2021

I deputati hanno approvato una risoluzione in cui si invita a modificare il sistema utilizzato per redigere la lista UE dei paradisi fiscali perché "confuso ed inefficace".

L'elenco UE dei paradisi fiscali, istituito nel 2017, ha avuto finora un "impatto positivo", ma non è stato "all'altezza del suo potenziale in quanto le giurisdizioni che attualmente contiene coprono meno del 2% delle perdite di gettito fiscale a livello mondiale". Nella risoluzione non legislativa approvata giovedì, che completa il dibattito di mercoledì sera con la Presidenza del Consiglio e la Commissione, l'attuale sistema viene definito come "confuso ed inefficace".

Il testo è stato approvato con 587 voti favorevoli, 50 contrari e 46 astensioni. I deputati propongono delle modifiche che renderebbero il processo di valutazione di un paese più trasparente, coerente e imparziale. In particolare, dovrebbero essere aggiunti alcuni criteri per garantire che più paesi vengano considerati dei paradisi fiscali ed evitare che un paese venga rimosso dall'elenco troppo rapidamente. I Paesi UE non dovrebbero essere esclusi dall'analisi per vedere se presentano qualche caratteristica di paradiso fiscale, e quelli che non superano tale verifica dovrebbero essere considerati a loro volta paradisi fiscali.

Citazione

Dopo la votazione, il Presidente della sottocommissione parlamentare per le questioni fiscali (FISC), Paul Tang (S&D, NL) ha affermato: "Definendo 'confuso ed inefficiente' l'elenco UE dei paradisi fiscali, il PE dice le cose come stanno. La lista può essere un valido strumento, ma gli Stati membri hanno dimenticato qualcosa quando l'hanno compilata: i paradisi fiscali veri e propri. L'elenco infatti non sta migliorando, sta peggiorando. Guernsey, le Bahamas e ora le Isole Cayman sono solo alcuni dei ben noti paradisi fiscali che gli Stati membri hanno tolto dalla lista. Rifiutandosi di affrontare adeguatamente l'evasione fiscale, i governi nazionali stanno deludendo le aspettative dei loro cittadini per oltre 140 miliardi di euro. Soprattutto nel contesto attuale, ciò è inaccettabile." "Per questo motivo, il PE condanna la recente rimozione delle Isole Cayman dall'elenco e chiede maggiore trasparenza e criteri più severi. Inoltre, bisogna anche guardarsi allo specchio: i Paesi UE sono responsabili del 36% dei paradisi fiscali", ha aggiunto.

Ampliare il campo di applicazione

Il criterio per giudicare se un sistema fiscale di un paese sia equo o meno deve essere rivisto e ampliato, per includere ulteriori pratiche e non solo le aliquote fiscali preferenziali. La recente rimozione delle Isole Cayman dall'elenco, mentre nel Paese si applica una politica di aliquote fiscali dello 0%, rappresenta una prova sufficiente delle mancanze del sistema di valutazione. Tra le altre misure proposte, i deputati chiedono che tutte le giurisdizioni con un'aliquota d'imposta sulle società pari allo 0% o senza imposte sugli utili delle società vengano automaticamente inserite nell'elenco dei paradisi fiscali.

Requisiti più severi

La rimozione di un paese dall'elenco non dovrebbe essere il risultato di modifiche del sistema fiscale puramente simboliche. Secondo i deputati, ad esempio, le Isole Cayman e le Bermuda sono state rimosse dall'elenco in seguito all'introduzione di cambiamenti "minimi" e di "misure di esecuzione deboli". Il PE chiede, dunque, criteri di *screening* più severi.

Equità e trasparenza

Tutti i paesi terzi devono essere trattati e valutati in modo equo e utilizzando gli stessi criteri, tuttavia l'elenco attuale dimostra il contrario. La mancanza di trasparenza con cui l'elenco viene redatto e aggiornato rappresenta un'ulteriore perplessità. Pertanto, il processo di elaborazione della lista deve essere formalizzato attraverso uno strumento giuridicamente vincolante.

Dispositivo per la ripresa e la resilienza: la U.E. aggiorna gli orientamenti per i piani per la ripresa e la resilienza



A seguito dell'accordo politico sul dispositivo per la ripresa e la resilienza raggiunto in dicembre, la Commissione ha presentato orientamenti aggiornati per gli Stati membri sulla preparazione e la presenta-

zione dei piani per la ripresa e la resilienza. Il dispositivo per la ripresa e la resilienza è lo strumento chiave al centro di Next Generation EU, il piano dell'UE per uscire più forte dalla crisi COVID-19. Metterà a disposizione 672,5 miliardi di € in prestiti e sovvenzioni per sostenere riforme e investimenti negli Stati membri. Per beneficiare del dispositivo, ciascuno Stato membro deve presentare un piano ambizioso per la ripresa e la resilienza che esponga il programma nazionale di riforme e investimenti.

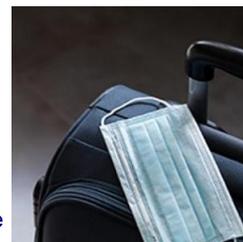
Pur mantenendo invariati i principi fondamentali della proposta della Commissione, l'accordo politico ha apportato alcune modifiche al testo del regolamento. Al fine di aiutare gli Stati membri ad allineare al regolamento i loro progetti di piano, gli orientamenti presentati a settembre sono stati aggiornati.

Gli orientamenti aggiornati rispecchiano il fatto che il dispositivo per la ripresa e la resilienza si articola su sei pilastri, vale a dire transizione verde, trasformazione digitale, crescita e occupazione intelligenti, sostenibili e inclusive, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza, e politiche per la prossima generazione, bambini e giovani, anche in materia di istruzione e competenze.

Gli Stati membri dovrebbero spiegare in che modo i piani contribuiscono all'uguaglianza e ai principi del pilastro europeo dei diritti sociali. Dovrebbero inoltre includere una sintesi del processo di consultazione a livello nazionale e indicare i controlli e il sistema di audit messi in atto per garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione. Gli Stati membri dovrebbero dimostrare che ciascun piano proposto contribuisce con almeno il 37% della dotazione totale all'obiettivo climatico e con almeno il 20% alla transizione digitale. La Commissione mantiene con gli Stati membri un dialogo intenso sulla preparazione dei piani per la ripresa e la resilienza. Insieme agli orientamenti aggiornati, la Commissione ha pubblicato anche un modello generale per i piani degli Stati membri.

Coronavirus: La Commissione propone di aggiornare l'approccio coordinato alla limitazione della libertà di circolazione

La Commissione ha proposto un aggiornamento della raccomandazione del Consiglio dello scorso ottobre che coordina le misure che incidono sulla libera circolazione nell'Unione europea. La proposta fa parte dell'impegno attualmente profuso dalla Commissione per migliorare il coordinamento e la comunicazione delle misure relative ai viaggi a livello dell'UE. Alla luce delle nuove varianti del coronavirus e dell'elevato numero di nuove infezioni in molti Stati membri, è necessario scoraggiare fortemente i viaggi non essenziali, evitando nel contempo la chiusura delle frontiere o divieti di viaggio generalizzati e garantendo che il funzionamento del mercato unico e delle catene di approvvigionamento rimanga ininterrotto. Occorre pertanto un'ulteriore azione mirata per garantire un approccio coordinato alle misure che limitano la libera circolazione all'interno dell'UE.



La proposta della Commissione prevede un coordinamento aggiuntivo in due settori in cui gli Stati membri hanno già convenuto di collaborare:

aggiornamento del codice cromatico concordato per la mappatura delle zone a rischio
applicazione di misure più rigorose ai viaggiatori provenienti da zone a più alto rischio.

Aggiornamento del codice cromatico comune

Oltre ai colori esistenti (verde, arancione, rosso e grigio), la Commissione propone di aggiungere il "rosso scuro" per indicare le zone in cui il virus circola a livelli molto elevati, ossia le zone il cui tasso di notifica su 14 giorni è superiore a 500 per 100 000 abitanti.

Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) continuerà a pubblicare versioni aggiornate della mappa in base ai dati forniti dagli Stati membri.

Misure più rigorose per i viaggiatori provenienti da zone a più alto rischio

Come indicato nella sua comunicazione del 19 gennaio che definisce le azioni necessarie per evitare una terza ondata, la Commissione propone di scoraggiare fortemente tutti i viaggi non essenziali fino a quando la situazione epidemiologica non sarà notevolmente migliorata. Ciò riguarda specialmente i viaggi diretti alle zone "rosso scuro" e provenienti dalle stesse. Nell'adottare queste misure, gli Stati membri dovrebbero garantire la coerenza con le misure che applicano agli spostamenti all'interno del loro territorio.

Gli Stati membri dovrebbero sottoporre i viaggiatori di ritorno da una zona "rosso scuro" a:
un test prima dell'arrivo

E una quarantena come raccomandata dal comitato per la sicurezza sanitaria e attualmente praticata da vari Stati membri.

Essendo aumentata la capacità di effettuare test, gli Stati membri potrebbero ricorrere maggiormente ai test pre-partenza anche per le zone attualmente codificate come "arancioni", "rosse" o "grigie". Le persone che ritornano nel loro Stato membro di residenza dovrebbero essere autorizzate a sottoporsi invece a un test dopo l'arrivo. In considerazione dei rischi connessi a numeri molto elevati di nuove infezioni, la Commissione raccomanda, sulla base degli orientamenti dell'ECDC, che gli Stati membri accettino di adottare, mantenere o rafforzare interventi non farmaceutici quali raccomandazioni a non lasciare il domicilio e chiusure temporanee di talune imprese, in particolare nelle zone classificate come "rosso scuro", di rafforzare i test e la tracciabilità e aumentare la sorveglianza e la sequenziazione dei casi di COVID-19 per raccogliere informazioni sulla diffusione di nuove varianti più infettive del coronavirus. Chi vive nelle regioni frontaliere dovrebbe essere esentato da alcune limitazioni dei viaggi: se deve attraversare spesso la frontiera, ad esempio per motivi familiari o di lavoro, non dovrebbe essere sottoposto a quarantena e la frequenza dei test richiesta dovrebbe essere proporzionata. Se sui due lati della frontiera la situazione epidemiologica è simile, non dovrebbe essere imposto alcun obbligo di test.

Gli Stati membri dovrebbero inoltre cercare di evitare interruzioni dei viaggi essenziali, in particolare mantenere mobili i flussi di trasporto secondo il sistema delle "corsie verdi" ed evitare perturbazioni della catena di approvvigionamento. Dato l'aumento del rischio, anche viaggiatori essenziali come gli operatori sanitari e le persone in viaggio per motivi familiari o professionali imperativi dovrebbero sottoporsi a test e quarantena se provenienti da zone "rosso scuro", purché ciò non abbia un impatto sproporzionato sull'esercizio della loro funzione o necessità essenziale. I lavoratori del settore dei trasporti, generalmente esposti a contatti limitati con il resto della popolazione durante i viaggi, non dovrebbero essere sottoposti a obbligo di quarantena e, in linea di principio, dovrebbero essere esentati dai test connessi ai viaggi. Le stesse esenzioni dovrebbero applicarsi ai viaggiatori essenziali in transito. Oltre agli aggiornamenti proposti oggi sui viaggi all'interno dell'UE, la Commissione ha adottato una proposta volta ad aggiornare la raccomandazione del Consiglio sui viaggi nell'UE in provenienza da paesi terzi.

Contesto

Il 3 settembre 2020 la Commissione ha presentato una proposta di raccomandazione del Consiglio per fare in modo che tutte le misure adottate dagli Stati membri per limitare la libera circolazione a causa della pandemia di coronavirus fossero coordinate e chiaramente comunicate a livello dell'UE. Il 13 ottobre 2020 gli Stati membri dell'UE si sono impegnati a garantire un maggiore coordinamento e una migliore condivisione delle informazioni adottando la raccomandazione del Consiglio. Il 19 gennaio, prima della riunione dei leader europei sulla risposta coordinata alla crisi della COVID-19 la Commissione ha delineato una serie di azioni necessarie per intensificare la lotta contro la pandemia. Nella riunione del 21 gennaio i leader europei hanno riconosciuto che il Consiglio avrebbe potuto dover rivedere le sue raccomandazioni sulla libera circolazione e sui viaggi da paesi terzi alla luce dei rischi posti dalle nuove varianti del virus. La Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha annunciato che la Commissione avrebbe presentato una proposta su misure mirate e coordinate al fine di assicurare che fossero applicate le garanzie necessarie per i viaggi: la proposta è stata presentata. Le ultime informazioni sulle misure contro il coronavirus e sulle limitazioni dei viaggi, fornite dagli Stati membri, sono disponibili sulla piattaforma Re-open EU

Cento miliardi per far rinascere la Sicilia, mille insidie

Una discussione competente ed appassionata ha aperto il percorso che il Centro studi Pio La Torre si propone di attivare per la definizione di proposte che rendano possibile utilizzare in Sicilia in maniera rapida, efficiente ed efficace le risorse europee che saranno messe a disposizione dal Recovery Plan. La professoressa Pina Lalli, Rita Barbera, Alessandra Contino e Loredana Introini hanno messo in evidenza la necessità di ripensare e rilanciare le politiche di genere.

Gli economisti Adam Asmundo, Salvatore Sacco, Antonio Bacarella e Pietro Columba hanno sottolineato le criticità della situazione esistente e le potenzialità del sistema economico siciliano. Il giuslavorista Alessandro Bellavista ha sottolineato che l'idea di sviluppo è connessa anche alla qualità della vita delle persone. Salvatore Di Gregorio, già vicesegretario generale dell'ARS e l'ex direttore di Sicindustria Giovanni Catalano hanno segnalato che oggi si sono determinate condizioni che pongono in modo nuovo le questioni siciliane, ma il nodo di fondo rimane il rafforzamento della capacità amministrativa. Il professor Ernesto Savona ha insistito sulla necessità di non tornare ad un vecchio modo di fare progetti che rende la distribuzione delle risorse indipendente dai risultati attesi.

Vito Lo Monaco, concludendo il dibattito, ha proposto di realizzare in tempi rapidi un Report per contribuire ad una discussione essenziale per l'isola ma che appare ancora troppo generica.

Preoccupazione suscita, tra l'altro, il fatto che stiano circolando documenti che sembrano farsi portatori di una visione del Mezzogiorno centrata solo sulla realizzazione di opere pubbliche concentrate nel Meridione continentale e dalla quale, in modo del tutto incomprensibile, risulta assente qualsiasi riflessione sulla Sicilia e sulla Sardegna, così cancellando la storica relazione tra la Sicilia, il Mezzogiorno, L'Italia e la dimensione europea.

Recentemente Fabrizio Barca ha affermato che la cosa principale che ci si dovrebbe chiedere rispetto al Recovery plan è quali sono per la Sicilia i dieci risultati attesi. Quale visione, insomma, la Sicilia, il Mezzogiorno, il paese hanno della propria crescita economica e sociale che non potrà comunque essere segnata dal mero ritorno al precedente status quo? La discussione deve sfuggire a due rischi che avrebbero effetti esiziali: la diatriba sulla quantità delle risorse che aprirebbe la strada a rivendicazioni fuori luogo tra le varie aree territoriali; il rischio di una implementazione del piano che tagli fuori il confronto con i corpi intermedi e le realtà presenti nel territorio.

Si stima che al Mezzogiorno nel suo complesso saranno destinati circa 74 miliardi, cui vanno aggiunti cui va aggiunto il 67,4% degli 8,7 miliardi del React EU e circa 16 miliardi della quota (80%) del fondo sviluppo e coesione destinato per legge al Sud. Proviamo a declinare alcune ipotesi sul loro utilizzo, a partire proprio da un primo esercizio sui risultati attesi, precisando che la collocazione non prefigura alcun ordine d'importanza.

Primo: Uscire dalla crisi costruendo lavoro giusto e diritti sociali.

La Sicilia è stata investita da un vero e proprio tsunami che segnerà profondamente la società e l'economia dell'isola determinando un peggioramento delle condizioni di vita di una parte rilevante della popolazione. Sul versante della condizione delle lavoratrici e dei lavoratori è purtroppo prevedibile il rischio di un ampliamento dell'area del lavoro povero, irregolare, grigio, specialmente in settori caratterizzate da lavoro diffuso e parzialmente dequalificato, in particolare in alcune aree dell'edilizia del terziario privato, del lavoro agricolo. Per altro verso, per quanto riguarda il lavoro stabile, si assisterà ad una crescita dello smart working con i problemi, anche di natura contrattuale che ne deriveranno. Non si può star fermi a guardare che ciò si verifichi, ma bisogna immaginare da subito le azioni necessarie ad impedire il peggioramento delle condizioni delle lavoratrici e dei lavoratori.

Secondo: Contro le nuove mafie, far emergere un'economia liberata dalla presenza criminale

Recenti rapporti della DIA segnalano che le mafie godono di un'ingente liquidità finanziaria che le condurrà ad esercitare una forte pressione su settori imprenditoriali fortemente indeboliti dalla crisi. Per tale ragione bisognerà alzare il livello di guardia sui fenomeni che si verificheranno nei prossimi mesi nell'economia regionale. Per altro verso, la straordinaria messe di risorse pubbliche che giungeranno anche in Sicilia con Recovery plan solleciteranno gli appetiti della criminalità organizzata. Diventa perciò indispensabile un monitoraggio costante sui sistemi di affidamento degli appalti per evitare che la trasparenza e la legalità vengano sacrificate all'esigenza di rapidità della spesa.

Terzo: Un'economia digitalizzata, sostenibile e decarbonizzata. La Sicilia come polo delle energie alternative

L'altro filo rosso dovrà essere la digitalizzazione diffusa e la sostenibilità dello sviluppo. Le risorse del Recovery plan, ma anche quelle ulteriori che giungeranno dalle politiche di coesione europee grazie al nuovo ciclo di programmazione 2021-2027 saranno l'occasione irripetibile per lasciarci alle spalle un modello di crescita dipendente che ha prodotto gravissimi squilibri e danni nel territorio che vanno corretti oggi per evitare che a pagare il conto siano le future generazioni.

Quarto: Democrazia e partecipazione per garantire la qualità dello sviluppo

L'attenzione non andrà concentrata, a differenza di quanto avvenuto nel passato, esclusivamente sulla quantità delle risorse disponibili, ma sulla qualità dello sviluppo che vogliamo realizzare. Parlare in Sicilia di green deal e di rivoluzione digitale significa innanzitutto ricostruire un progetto -oggi assente- sul futuro dell'economia siciliana che non può ripercorrere le strade spesso fallimentari del passato. Si tratta perciò di mettere in valore i risultati attesi dagli investimenti e l'impatto che essi dovranno avere in termini di occupazione di qualità, di rapporto con il territorio, di individuazione di filiere produttive innovative, di riequilibrio territoriale tra aree costiere ed aree interne, tra aree metropolitane e piccoli e medi centri,

Continua a pagina 17

Pagina 16

%

Quinto: Il valore dell'inclusione

L'idea dell'inclusione sociale, economica, culturale dovrà rappresentare il filo rosso che lega e dà organicità all'insieme degli interventi.

Sesto: La Sicilia crescerà se si daranno risposte ai giovani ed alle donne

Se, com'è scritto nel piano che l'Italia presenterà a Bruxelles, le tre strategie orizzontali riguardano donne, giovani e Sud, una delle principali priorità dell'azione dovrà essere relativa all'istruzione, al sistema della conoscenza, al rapporto tra Università e sistema della ricerca che possono rappresentare opzioni vincenti per il futuro dell'isola.

Settimo: utilizzare l'occasione Recovery per una vera riforma dell'amministrazione centrata su digitalizzazione ed efficienza.

Il sistema pubblico regionale ha ripetutamente dimostrato, anche indipendentemente dall'alternarsi delle coalizioni al governo, di non essere in grado di utilizzare in modo rapido, efficace ed efficiente, le risorse pubbliche a sua disposizione. Le condizionalità che l'Unione Europea accompagna sia ai prestiti che ai contributi a fondo perduto rendono urgente ed indispensabile una radicale riforma dell'amministrazione regionale, nel quadro della più complessiva riforma della pubblica amministrazione che rappresenta un obiettivo esplicito del Recovery.

Ottavo: valorizzare il territorio e riequilibrare il rapporto tra aree interne e territori costieri.

Estensione della strategia per le aree interne

Nono: sistema della conoscenza.

Asili nido e scuola dell'obbligo, Ripensare l'offerta formativa in termini di apprendimento permanente. Rilanciare il rapporto tra Università e territorio. Ricerca e sistema produttivo.

Decimo: Interconnettere la Sicilia col Mediterraneo, con l'Europa, con il mondo

Si tratta di evitare i tradizionali elenchi di opere pubbliche e di individuare le infrastrutture materiali e tecnologiche che possano consentire alla Sicilia di realizzare una piena connessione con il resto d'Italia, il Mediterraneo e l'Europa.

Ci proponiamo nelle prossime settimane di trasformare queste prime ipotesi in proposte concrete da sottoporre al confronto con tutti coloro, singoli, associazioni, corpi intermedi, che sono interessati a discutere su come la Sicilia possa sollevarsi dai disastri della pandemia ed evitare di perdere l'occasione di sviluppo che le si presenta.

A Sud d'Europa

Arrivano i “Libri a casa tua”: nasce a Palermo il social delivery della cultura antimafia

Il centro Pio La Torre lancia il servizio gratuito di consegna a domicilio dei propri volumi. L'iniziativa rientra nel progetto Biblioteca2030, finanziato dal MIBACT e sostenuto da COOP Alleanza 3.0

Se il lettore non può andare alla biblioteca, sono i libri ad andare a casa del lettore. È il senso dell'iniziativa “**Libri a casa tua**”, nata all'interno del progetto Biblioteca2030 e finanziata dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (MIBACT). Chiusa al pubblico per le misure di contenimento dell'epidemia da Covid 19, la biblioteca del centro studi Pio La Torre si è organizzata per ridefinire luoghi e abitudini di fruizione, cambiati dopo la pandemia, con un nuovo servizio di prestito a domicilio.

La biblioteca dispone di circa quattromila titoli, in alcuni casi volumi rari e difficilmente reperibili in libreria, prevalentemente di argomento politico, sociologico, culturale, di storia del fenomeno mafioso e lotta alla mafia. Per consultare il catalogo dei libri disponibili è sufficiente andare alla pagina web: <http://www.piolatorre.it/biblioteca/>. Una volta trovati i titoli di proprio interesse, **contattando il centro via mail libriacasatua@piolatorre.it o al numero di telefono 091348766**, si riceveranno le istruzioni per il trattamento dei libri in sicurezza.

Al momento della restituzione i libri verranno **posti in quarantena per un periodo di 15 giorni**, alla fine del quale potranno essere nuovamente dati in prestito. Il servizio è disponibile entro i confini della città di **Palermo** ed è **totalmente gratuito**, grazie anche al contributo economico di COOP Alleanza 3.0, partner del progetto che ha voluto partecipare attivamente ad una iniziativa che in questa fase complessa interviene nel solco degli obiettivi dell'**Agenda ONU 2030** per lo sviluppo sostenibile. Fondamentale anche l'**impegno dei volontari** dell'associazione di protezione civile LeAli che sono stati appositamente formati per le fasi di consegna e restituzione dei libri, e che si occuperanno del recapito a domicilio nel rispetto delle procedure anti-covid. Obiettivo dell'iniziativa, rivolta a chi in questo periodo ha difficoltà a spostarsi, è contribuire a rompere l'isolamento imposto dalla pandemia, senza rinunciare al piacere della lettura. Il Centro Studi Pio La Torre fa parte del Polo SBN del Sistema Bibliotecario Cittadino del Comune di Palermo **LIBR@RSI**.

Cultura - L'Amministrazione comunale aderisce all'appello Palermo "Città che legge" nel 2021

Il sindaco Leoluca Orlando e l'assessore alle Culture, Mario Zito, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale ed in linea con la candidatura della città a Capitale Italiana del Libro 2021, rivolgono alla cittadinanza l'appello <<Palermo "Città che legge" nel 2021>>.

L'appello costituisce un rilancio dell'iniziativa, della quale il Comune si è fatto promotore in ambito cittadino già a partire dal 2017 e rafforzata nel 20 giugno 2018 con la sottoscrizione del "Patto per la lettura della Città di Palermo", il primo stipulato in Sicilia e finalizzato a coinvolgere tutti i soggetti istituzionali e privati che perseguono il fine di incrementare gli indici di lettura.

Al Patto hanno aderito, ad oggi, oltre cento soggetti pubblici e privati.

L'iniziativa odierna intende sensibilizzare i cittadini e gli operatori culturali della città – e ampliare la loro partecipazione – ad un percorso comune che possa essere un'opportunità di cooperare attivamente a vantaggio della città tutta, alla luce dell'impatto che la pandemia ha in atto sulle relazioni sociali e anche sulle attività culturali. Palermo in questo percorso sta riscoprendo la propria enorme ricchezza in materia di patrimonio librario, nel far conoscere il quale un forte contributo viene dalle fiere (*Una Marina di Libri* e *La via dei Librai*, tra le altre) e dai festival (*Letterature Migranti* e *Illustramente*, tra gli altri) che lungo tutto l'arco dell'anno coinvolgono la cittadinanza e i visitatori a migliaia, in presenza e ora, causa l'emergenza pandemica, anche in streaming.

Nel 2019, il CEPELL – Centro per il Libro e la Lettura - ha finanziato il progetto "LibrOvunque" presentato dal Comune con il supporto del Tavolo di Progetto del Patto e collocatosi al primo posto nella graduatoria nazionale. La notizia del finanziamento è stata pubblicata il 22 novembre 2019 alla pagina:

<https://www.comune.palermo.it/noticext.php?cat=1&id=25522>

Lungo il medesimo percorso è nata la proposta di candidatura della città a Capitale Italiana del Libro 2021, una scelta che è, per l'Amministrazione, allo stesso tempo una sfida a mantenere e migliorare il proprio impegno e la propria presenza quale centro di cultura di livello nazionale e, insieme, un ulteriore segno della ferma volontà di consolidare il percorso intrapreso con il Patto per la Lettura per la promozione della comunità cittadina attraverso il libro e la lettura.

Nello spirito del Patto – unitamente ai componenti del Tavolo di progetto e agli aderenti al Patto – viene oggi rivolto, a tutti i cittadini, l'invito ad essere parte attiva delle iniziative per la cultura del libro e della lettura, e ad aderire al "Patto per la lettura della Città di Palermo", il cui svolgimento quest'anno – a partire dalle azioni di condivisione e coinvolgimento che interesseranno tutte le otto circoscrizioni cittadine – è ormai prossimo.

L'adesione al "Patto", avviato dal Ministero dei Beni Culturali con il programma "Città che legge" e promosso dal Centro per il Libro e la Lettura, può avvenire attraverso la pagina:

<http://librarsi.comune.palermo.it/news/news/news/Palermo-Citta-che-Legge-avviso-pubblico-per-la-sottoscrizione-del-Patto-per-la-Lettura/>

DA BANCA MPS 450 MILIONI DI EURO DI FINANZIAMENTI ALLE PMI ITALIANE DEL MEZZOGIORNO, GRAZIE ALLA "SME INITIATIVE" DEL FONDO EUROPEO PER GLI INVESTIMENTI

Il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI, parte del Gruppo BEI) e Banca Monte dei Paschi di Siena ("BMPS" oppure la "Banca") hanno concluso un accordo per la concessione di nuovi prestiti alle piccole e medie imprese italiane del Mezzogiorno nei prossimi tre anni, per un ammontare di 450 milioni di euro. BMPS erogherà i nuovi prestiti con scadenze lunghe e a condizioni favorevoli, grazie ad una garanzia su un portafoglio di prestiti di BMPS rilasciata dal FEI.

Banca Monte dei Paschi di Siena e il Fondo Europeo per gli Investimenti hanno firmato un accordo che consente a BMPS di concedere EUR 450 milioni di prestiti alle PMI ubicate in 8 regioni dell'Italia meridionale nei prossimi 3 anni, a condizioni favorevoli e con lunghe scadenze.

Ciò si realizza nell'ambito dell'accordo "SME Initiative" dell'Unione Europea, che si basa su Fondi Strutturali e per l'Investimento dell'UE (ESIF), messi a disposizione dal Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE), fondi provenienti dal programma COSME (Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-Sized Enterprises – Competitività delle Aziende e delle Piccole e Medie Imprese) dell'Unione Europea, nonché su risorse proprie del FEI. Le condizioni favorevoli sui prestiti sono rese possibili grazie ad un progetto di finanza strutturata denominato "trasferimento del rischio", realizzato combinando fondi gestiti a livello nazionale (o regionale) con risorse del programma dell'Unione Europea, nonché risorse del FEI.

L'accordo "SME Initiative" è costituito sotto forma di operazione di cartolarizzazione sintetica su un portafoglio di prestiti esistenti di BMPS, utilizzando i suddetti fondi per coprire le prime perdite del portafoglio.

L'operazione conferma il lungo rapporto di collaborazione fra il Gruppo BEI e BMPS e aiuterà la Banca a supportare le PMI nell'Italia meridionale con un prodotto di finanziamento a condizioni favorevoli, con l'obiettivo di aiutare gli imprenditori a superare la crisi economica causata dalla pandemia COVID-19.

StartUp Plus, UniCredit raddoppia l'impegno per la neo-imprenditoria

Oltre alla nuova edizione di Start Lab, la piattaforma di business dedicata alle start up e alle PMI innovative, UniCredit lancia Start Up Plus con l'obiettivo di mettere a disposizione di tutto l'ecosistema dell'innovazione il proprio know how di settore maturato in questi anni. **UniCredit Start Lab**, la piattaforma di business e innovazione di UniCredit che sostiene le startup e PMI italiane "Tech" ad alto potenziale, riparte nella sua **ottava edizione** con molte conferme e una novità. La novità di quest'anno è rappresentata da **StartUp Plus**, un nuovo format esclusivamente digitale aperto a tutte i protagonisti dell'ecosistema dell'innovazione italiano, in particolare a quelle startup che vogliono consolidare il proprio percorso d'impresa. Il programma di StartUp Plus partirà a **febbraio** con un primo **ciclo di 2 webinar gratuiti e accessibili da tutti in video streaming**.

L'appuntamento è per il **16 e 17 Febbraio 2021 dalle 9.30 alle 12.00**, con due incontri intitolati, rispettivamente, "Elementi virtuosi ed errori da evitare nello sviluppo di una startup" e "Strumenti e opportunità per finanziare le startup innovative", nel corso dei quali alcuni dei protagonisti di Start Lab - professionisti, mentor e partner ma anche esperti ed opinion leader del mondo dell'innovazione - metteranno a fattor comune buone pratiche e strategie di successo apprese e affinate sul campo. Parallelamente prende il via la **call dell'edizione 2021 di UniCredit StartLab** che conferma tutti i punti di forza che hanno portato, nelle precedenti 7 edizioni, all'**analisi di 5.300 progetti** imprenditoriali di nuova generazione e all'**accompagnamento di 350 start up** verso percorsi di crescita aumentandone le opportunità di business, lo sviluppo dal punto di vista manageriale, e la visibilità sul mercato. Le aziende selezionate a far parte di Start Lab, in particolare, potranno accedere a specifici servizi fra cui: la possibilità di partecipare ad **attività strutturate di business e investment matching** con controparti industriali e finanziarie del network di UniCredit; **training manageriale** avanzato, tramite la Startup Academy e workshop tematici; un programma di **mentorship** personalizzata con professionisti ed esperti dell'ecosistema dell'innovazione; e, infine, l'assegnazione di un **gestore UniCredit** dedicato al supporto alla crescita. Previsto anche un **riconoscimento in denaro da 10.000 euro** per il migliore progetto presentato per ognuno dei settori chiave.

Anche per il 2021, i **settori di riferimento** per UniCredit Start Lab saranno:

- 1) **Innovative Made in Italy** (agrifood, moda, design, turismo, meccanica, robotica, nanotecnologie e Industry 4.0)
- 2) **Digital** (mobile apps, internet of things, servizi e piattaforme B2B, sistemi cloud, hardware e intelligenza artificiale)
- 3) **Life Science** (biotecnologie, farmaceutica, dispositivi medici, digital health care e tecnologie assistive)
- 4) **Clean Tech** (efficienza energetica, energie rinnovabili, trattamento dei rifiuti e mobilità sostenibile)

Le iscrizioni per **Start Lab 2021** rimarranno aperte fino al **20 aprile** al link <https://www.unicreditstartlab.eu/it/startup/iscrizione.html>

Dichiara **Andrea Casini, Co-Ceo Commercial Banking Italy di UniCredit**: "Tra gli effetti della particolare congiuntura che stiamo vivendo rientrano la forte accelerazione dei processi innovativi e la digitalizzazione che ha impattato tutti gli attori dell'economia. In questo contesto le start up e le PMI ad alto contenuto innovativo possono svolgere un ruolo rilevante, fornendo risposte e soluzioni a situazioni mai incontrate prima. Le 600 candidature ricevute nella scorsa edizione di UniCredit Start Lab sono la prova concreta che l'ecosistema italiano dell'innovazione è più vivo che mai. Ci auspichiamo inoltre che il trend di crescita della presenza femminile tra i neo-imprenditori sostenuti possa consolidarsi e crescere ancora tanto da superare la quota del 25% delle start-up selezionate raggiunta nel 2020".

Cannolo e passito nelle nuove monete da 5 euro, collezione numismatica della Zecca

Le immagini del cannolo e del passito siciliano sono state impresse nelle monete da cinque euro che fanno parte della nuova collezione numismatica 2021 coniata dalla Zecca e presentata oggi nel museo della Zecca a Roma dal ministero dell'Economia e delle Finanze. La collezione è composta da 15 soggetti ispirati a storia, arte, sport, scienza, natura ed eccellenze enogastronomiche italiane acquistabili sul portale e-commerce della Zecca italiana, oltre che nei punti vendita del Poligrafico e Zecca dello Stato dal 26 gennaio.

Le tematiche di questa edizione «vogliono rappresentare un sentimento di unione e coesione nazionale che trova espressione nella celebrazione di personaggi, avvenimenti storici e artisti simbolo della nostra tradizione e della nostra cultura imprenditoriale, ma anche nella gratitudine nei confronti di chi, nell'ultimo anno segnato dalla pandemia da Covid-19, ha messo senza riserve la propria professionalità al servizio della collettività», affermano i promotori dell'iniziativa. L'omaggio alla tradizione enogastronomica siciliana è dedicato a due simboli della cucina e dalla enologia. Il cannolo composto da una cialda di pasta frita (detta scorza) ed un ripieno a base di ricotta di pecora è un dolce inserito nella lista dei prodotti agroalimentari tradizionali italiani del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Secondo gli storici, il primo a farne cenno è stato addirittura Cicerone, nel 70 a.C. che durante un viaggio in terra di Sicilia rimase ammaliato da un «Tubus farinarius dulcissimo edulio ex lacte fartus», ovvero un tubo di farina ripieno di morbida crema di latte. Il passito è un vino ottenuto da uve sottoposte a procedimenti di disidratazione, più o meno avanzata. Quello liquoroso italiano più famoso è senz'altro la versione di Pantelleria Doc ottenuto dal vitigno ad alberello Zibibbo.



Fondi Ue, 100 miliardi da spendere al Sud

Le risorse per il Mezzogiorno ci sono e sono tante nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza all'esame del Parlamento. A partire dai soldi per inclusione e coesione. Interventi finanziati con i 209 miliardi del Recovery Fund, di cui circa tra il 40% e il 50% del 70% destinato agli investimenti – gli altri sono bonus - al Sud. In totale, per ora, fanno, nell'ipotesi migliore, circa 74 miliardi. Ma non finisce lì. Vanno poi aggiunti gli 8,7 miliardi del React Eu, per il 67,4% finalizzati al Sud. La fetta principale di queste specifiche risorse, 4 miliardi, va alla fiscalità di vantaggio nelle regioni del Sud per finanziare il taglio del 30% dei contributi per le assunzioni di lavoratori nel Mezzogiorno. E infine il Fondo Sviluppo Coesione 16 miliardi al Meridione sui 20 complessivi. Poco meno di 100 miliardi, da spendere in pochi anni. Le simulazioni fatte dagli economisti del premier Conte mostrano che alla fine del primo triennio del Piano il Pil delle Regioni del Mezzogiorno aumenterebbe tra quasi 4% e quasi 6%. Con significativi effetti impatti occupazionali, tra 3% e 4%. Crescita inclusiva e coesione sociale e territoriale, accanto alla transizione verde e digitale, sono due dei pilastri fondamentali su cui poggia il Piano e in base ai quali sarà valutato dalla Commissione Ue. Nella logica di Next Generation EU, lo sviluppo sostenibile è legato alla riduzione strutturale delle asimmetrie e delle disuguaglianze, fra le aree geografiche e le persone.

Riequilibrio territoriale

È il tema della Missione 2 sui divari territoriali, rilevante per il riciclo dei rifiuti, l'economia circolare, le reti idriche, il dissesto idrogeologico e gli interventi edilizi antisismici. Ma anche i progetti sulle filiere industriali attiveranno investimenti nel Mezzogiorno. Per di più, diversi interventi di riconversione di processi produttivi da materie prime fossili a materiali riciclati interesseranno impianti industriali situati al Sud. Infine, il miglioramento della qualità delle acque e l'abbattimento dell'inquinamento, nonché gli investimenti a sostegno del turismo, della cultura e del patrimonio archeologico accresceranno l'attrattività delle destinazioni turistiche del Sud. Puntando sull'idrogeno è previsto un investimento per la decarbonizzazione dell'Ilva a Taranto.

Reti ferroviarie

Si estende l'Alta Velocità al Sud, con la conclusione della direttrice Napoli-Bari - entro il 2023 partirà il primo collegamento diretto tra le due città - l'avanzamento ulteriore della Palermo-Catania-Messina e i primi lotti delle direttrici Salerno-Reggio Calabria e Taranto-Potenza Battipaglia. Senza trascurare le stazioni e le linee regionali del Sud, tra cui la Benevento-Cancello e interventi sulle linee locali Cirmcuvessuviana e Circumetnea.

Infrastrutture

Negli ultimi dieci anni vi è stato un disinvestimento complessivo nella spesa infrastrutturale, con il conseguente aumento del divario infrastrutturale con le regioni meridionali: appena 6,2 miliardi, solo il 22,5% del totale nazionale. Previsto sviluppo dei porti del Sud anche a fini turistici, attraverso collegamenti con le linee ferroviarie veloci e stimolando le filiere logistiche territoriali con particolare riferimento alla intermodalità delle merci in una dimensione green. Gli scali meridionali svolgerebbero un ruolo più rilevante nei traffici intra mediterranei, ma è indispensabile valorizzare il ruolo delle Zes per attrarre investimenti produttivi. Ipotizzati interventi «Green Ports» integrati con i progetti di elettrificazione delle banchine.

Istruzione

I progetti riguardano asili nido, lotta all'abbandono scolastico, contrasto alla povertà educativa, efficientamento delle scuole, stanziamenti specifici per il tempo pieno. Avranno impatto sulla riduzione dei divari territoriali. Così come la promozione di nuovi centri di eccellenza nel campo della ricerca al Sud, integrati in sette ecosistemi dell'innovazione a livello locale in contesti urbani marginalizzati, favoriranno il trasferimento tecnologico e l'impiego di cervelli.

Beni confiscati

Si punta sulla valorizzazione dei beni confiscati alle mafie, potenziando il lavoro congiunto dell'Agenzia nazionale ad hoc e dell'Agenzia per la coesione territoriale, con investimenti finalizzati alla restituzione alla collettività di questi beni e al loro utilizzo per lo sviluppo economico e sociale, inclusa la creazione di posti di lavoro, nonché come presidi di legalità. La programmazione nazionale dei Fondi europei della coesione diventa complementare agli interventi previsti nel Pnrr, per evitare sovrapposizioni e frammentazioni che comprometterebbero l'efficacia delle politiche e rafforzare gli obiettivi di addizionalità. Su Pnrr, Sud e Mediterraneo qualcosa è cambiato, sentenza il vicepresidente napoletano di Confindustria Vito Grassi, «ora la sfida è l'attuazione». (Corriere Mezzogiorno)

Fisac Cgil Sicilia: Mimma Argurio è la nuova segretaria generale regionale

Mimma Argurio è la nuova segretaria generale della Fisac Cgil Sicilia.

È stata eletta dall'assemblea generale del sindacato dei lavoratori del credito. Sostituisce Francesca Artista.

Argurio è nata a Palazzo Adriano (Pa) e vanta un impegno di vecchia data nella Cgil, organizzazione per la quale ha ricoperto gli incarichi, tra gli altri, di responsabile del coordinamento regionale donne, di segretaria generale della Camera del lavoro di Trapani e dal 2015 quello di componente della segreteria regionale Cgil.



UE, CORTE CONTI: ITALIA QUARTO PAESE CONTRIBUTORE, ORA PUO' RECUPERARE CON RECOVERY E FONDI STRUTTURALI

Il differenziale che si riscontra tra versamenti da parte dell'Italia, a titolo di risorse proprie, al bilancio europeo per l'anno 2019 (16,8 miliardi di euro, -1,4 miliardi rispetto al 2018) e risorse assegnate all'Italia (11,2 miliardi, in aumento di circa 1 miliardo, +10,3%, rispetto al 2018), ancorché in diminuzione rispetto al dato del 2018, conferma che il livello totale dei flussi verso l'UE nel 2019 è uno dei più alti degli ultimi sette anni. L'Italia rappresenta il quarto Paese per ammontare di risorse accreditate dall'UE, dopo Polonia, Francia e Germania (nel 2018 era il quinto Paese).

La dinamica degli accrediti dipende, oltre che dalla preassegnazione dei fondi a ciascun Paese, anche dalla capacità progettuale e gestionale degli operatori nazionali, nonché dalla fase di attuazione del ciclo di programmazione. E' quanto emerge dalla "Relazione annuale sui rapporti finanziari tra l'Italia e l'Unione europea", relativa al 2019, ma con attenzione per gli eventi più recenti, approvata dalla Sezione di controllo per gli Affari Comunitari e Internazionali della Corte dei conti, con delibera n. 1/2021. La stessa posizione è rivestita dall'Italia quale "contributore netto" dopo Germania, Regno Unito e Francia, sia nel 2019 che nel medio periodo. In una logica di medio periodo, rappresentata dal settennio 2013-2019, il saldo netto cumulato è negativo per un ammontare di 36,38 miliardi. In tale periodo l'Italia ha, pertanto, contribuito alle finanze dell'Europa con un saldo medio annuo di 5,2 miliardi.

Tuttavia, aggiunge la Corte, non è possibile ignorare gli effetti dirompenti dell'emergenza da Covid-19 sul quadro economico europeo e l'ingente sostegno finanziario promesso dall'Unione per favorire la ripresa e mitigare l'impatto sociale della pandemia. I nuovi strumenti adottati dall'Unione sotto l'impulso della crisi sanitaria ed economica, nonché il nuovo bilancio pluriennale 2021-2027, di recentissima approvazione, invertiranno con ogni probabilità, anche sul piano finanziario, la tradizionale posizione di contributore netto dell'Italia, che sarà destinataria dal 2021 al 2026 della maggior parte dei fondi del Recovery plan e riceverà una quota importante delle risorse dei Fondi di investimento e strutturali europei (SIE).

Per quanto attiene all'utilizzazione dei fondi europei si conferma che, a causa della differente capacità di spesa tra le regioni più sviluppate e quelle meno sviluppate, si riscontra l'aumento del divario di sviluppo tra le prime e le seconde.

Quanto alle "chiusure" della programmazione 2007-2013, la Corte rileva che alla data del 30 giugno 2020 risultavano perfezionate le procedure di chiusura con contestuale pagamento del saldo finale per 46 Programmi operativi su 58, di cui 20 cofinanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), 19 cofinanziati dal fondo sociale europeo (FSE) e i 6 Programmi operativi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale europea con Autorità di gestione assegnata all'Italia.

L'analisi del livello di spesa dei Fondi UE (Programmazione 2014-20), raggiunto al 31 ottobre 2020, indica che gli impegni si attestano al 31 ottobre al 68,32% (34,6 md) sul piano nazionale (alcune regioni avevano già raggiunto il 100% nel 2019), mentre i pagamenti raggiungono il 38,36% (19,4 md). Si sottolinea che la regola "N+3" permette di continuare a procedere nei pagamenti nell'ulteriore triennio, ma, nell'ambito delle risorse impegnate al 31 dicembre 2020.

Determinante sarà quindi la capacità di utilizzare in pieno la possibilità recata dal primo pilastro del Next Generation EU (NGEU) che riguarda le politiche di coesione con l'iniziativa REACT-UE, che consente di riprogrammare i Fondi SIE con il recupero delle risorse (2014-2020) "non utilizzate", per meglio dire non impegnate. Con riferimento alle politiche di sviluppo nel campo dell'agricoltura, la magistratura contabile segnala che nel 2019, il 28% dei finanziamenti per la PAC ha contribuito agli obiettivi climatici e la quota della spesa climatica è in aumento anche in altri settori del bilancio, ma che si conferma la storica incapacità o insufficienza attuativa delle strutture nazionali e/o regionali per assorbimento tra quanto stanziato e quanto versato al Paese dal bilancio UE.

Negativo l'uso dei fondi destinati a pesca e acquacoltura, che ha riscontrato criticità in tutte le fasi. Passando ad analizzare irregolarità e frodi a danno del bilancio UE, la Sezione del controllo conferma, per il 2019, il trend positivo rilevato nell'esercizio finanziario precedente. Si è registrato, infatti, un ulteriore decremento complessivo delle irregolarità, con un totale di segnalazioni OLAF che passa da 779 a 588 casi. In termini numerici, si evidenzia la netta prevalenza delle segnalazioni sui Fondi agricoli (487), rispetto a quelle relative ai Fondi strutturali (101).

Per quel che riguarda l'attività svolta dalle Autorità di gestione, per il 2019 restano complessivamente da recuperare 16.503.670 euro di spesa irregolare sui Fondi strutturali e 35.271.265 euro di spesa irregolare sulla Politica agricola, mentre, per il primo semestre di comunicazione 2020, gli importi ancora da recuperare risultano rispettivamente di 24.579.386 euro per i Fondi strutturali e 30.789.080 euro per la Politica agricola.

Permangono ancora svariate criticità nell'efficacia delle azioni di recupero e, fra le aree permanentemente significative in termini di irregolarità e frodi, si segnala anche quest'anno il settore degli appalti, con prevalenza dei fenomeni di violazione della normativa.

ERASMUS: 1 MLN DI EURO PER LA COOPERAZIONE STUDENTESCA CON LA RIVA SUD DEL MEDITERRANEO

L'INIZIATIVA PROMOSSA DA REGIONE SICILIANA E INDIRE GRAZIE A RISORSE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO

Un milione di euro per finanziare progetti di **cooperazione transnazionale** o **progetti di ricerca** che coinvolgono gli studenti siciliani dei corsi di istruzione terziaria e quelli degli istituti superiori dei Paesi della riva sud del Mediterraneo:

Algeria, Giordania, Marocco e Tunisia.

Sono le risorse messe in campo dal **bando "Istruzione Superiore"**, l'invito a candidare proposte promosso da Indire nell'ambito della convenzione sottoscritta tra l'Istituto e la Regione Siciliana.



L'iniziativa, inserita nella **programmazione 2014-2020 del POR FSE Sicilia**, mira ad incentivare e supportare la collaborazione degli Istituti di istruzione superiore siciliani con quelli della riva sud del Mediterraneo, favorendo lo scambio di buone pratiche, la definizione di progettualità congiunte, la mobilità dello staff, del corpo docenti e degli studenti.

Il bando, che scade il prossimo **22 febbraio**, è rivolto agli Istituti di formazione terziaria della Regione Siciliana, ovvero le Università, le Afam: le Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e gli ITS, gli Istituti Tecnici Superiori.

Per partecipare è necessario presentare **progetti** con **finalità di carattere formativo o culturale** che dovranno avere lo scopo di arricchire il capitale umano e incrementare l'occupabilità, innalzare la qualità dell'insegnamento e delle capacità professionali anche attraverso il potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie e accrescere lo sviluppo di competenze linguistiche e interculturali.

"La Regione Siciliana ha stipulato una convenzione con Indire - ha sottolineato **Roberto Lagalla, assessore regionale all'Istruzione e formazione professionale** - che prevede un forte processo di internazionalizzazione della scuola e delle Università siciliane. Grazie a questo bando Università, Conservatori, Accademie di Belle Arti e Istituti tecnici superiori avranno la possibilità di costruire e proporre progetti di collaborazione con analoghe istituzioni della sponda Sud del Mediterraneo per favorire le attività di ricerca, la collaborazione didattica, l'integrazione tra i giovani e il confronto internazionale. Siamo molto contenti di questo passaggio - conclude Lagalla - che segna un cambio di passo importante e contribuisce alla diffusione internazionale della proposta formativa del nostro sistema di istruzione superiore".



Per la prima volta gli ITS, gli Istituti tecnici superiori, con questo bando avranno la possibilità di partecipare ad un progetto Erasmus. Saranno supportati nella progettazione da **"laboratori digitali"** condotti da Indire con la collaborazione dell'assessorato regionale all'Istruzione. Il primo laboratorio, rivolto agli ITS siciliani, si svolgerà il 15 gennaio.

Il bando di Indire si può consultare al link: <https://www.indire.it/bando-concorso/po-fse-regione-sicilia-2014-2020-convenzione-tra-indire-e-la-regione-sicilia-per-lespletamento-delle-funzioni-di-organismo-intermedio-in-relazione-allasse-iii-istruzione-e/>

#scattaErasmus: concorso digitale dell'Agencia Indire

Mancano poche settimane alla conclusione del programma Erasmus+, che dal 2014 ha accompagnato migliaia di europei in esperienze di mobilità e di cooperazione e a partire da gennaio 2021 prenderà il via il nuovo programma, che si svilupperà sui prossimi 7 anni. Per l'occasione l'**Agencia Erasmus+ Indire lancia un nuovo concorso rivolto a tutta la community Erasmus!**

#scattaErasmus è un contest fotografico che partirà ufficialmente il 1° dicembre 2020, assieme all'apertura del nuovo profilo Instagram dell'Agencia: **@Erasmus_Indire** Nel frattempo, si invitano tutti i protagonisti che in questi anni hanno realizzato attività in Erasmus, ma anche nella community delle scuole eTwinning o grazie alla piattaforma per l'educazione degli adulti Epale, a **selezionare un'immagine significativa della propria esperienza per partecipare al contest, a partire dal 1° dicembre!** Può essere un momento particolare di una mobilità per studio, l'arrivo in una nuova città europea, gli incontri di progetto durante i partenariati strategici, uno scatto durante un tirocinio ma anche un laboratorio in classe o un workshop di educazione per gli adulti.

<http://www.erasmusplus.it/verso-il-nuovo-programma-erasmus-erasmus-indire-lancia-un-contest-fotografico/>



Female Founder Program: formazione online per aspiranti imprenditrici

Il *Founder Institute*, il primo al mondo nel settore del preavviamento di start up e imprese, ha lanciato il primo **programma virtuale** in collaborazione con *WomenTech Network* nell'ambito del programma Amsterdam - Silicon Valley Virtual 2021. Il corso, pensato per **supportare lo sviluppo di business di imprenditrici femminili nelle prime fasi del percorso**, offre tutoraggio e feedback da parte di imprenditrici esperte e dà accesso ad un network di supporto globale. Sono previste le **seguenti attività:**

- Sviluppo sistematico dell'idea di partenza di ogni aspirante imprenditrice
- Compiti e attività per lo sviluppo aziendale
- Feedback sullo sviluppo del business
- Sessioni settimanali di gruppo tra tutor ed imprenditrici
- Presentazione delle proprie idee a potenziali investitori

Le sessioni del corso, con **cadenza settimanale** e della **durata di tre ore**, si svolgeranno in un'aula virtuale **dal 3 marzo al 27 maggio 2021**. E' obbligatoria la frequenza.

Il corso ha un numero di posti limitato. Si incoraggia la candidatura di qualsiasi imprenditrice interessata a costruire una startup innovativa, comprese le aspiranti imprenditrici con un lavoro a tempo pieno, le imprenditrici in proprio, i team e i fondatori di aziende consolidate (pre-finanziamento). La selezione delle partecipanti avviene in base alla valutazione dei risultati di un test attitudinale digitale. **Scadenza: 21 febbraio 2021.**

[https://fi.co/join/womentech?](https://fi.co/join/womentech?utm_source=sendinblue&utm_campaign=Newsletter_411_Nominations_FI_FC&utm_medium=email&fbclid=IwAR2U6jKkxEst2qtsQMj9A8hSnyy7k3oInPCDTg7uTjsDdYCYvhDGE2Qp4Ac)

[utm_source=sendinblue&utm_campaign=Newsletter_411_Nominations_FI_FC&utm_medium=email&fbclid=IwAR2U6jKkxEst2qtsQMj9A8hSnyy7k3oInPCDTg7uTjsDdYCYvhDGE2Qp4Ac](https://fi.co/join/womentech?utm_source=sendinblue&utm_campaign=Newsletter_411_Nominations_FI_FC&utm_medium=email&fbclid=IwAR2U6jKkxEst2qtsQMj9A8hSnyy7k3oInPCDTg7uTjsDdYCYvhDGE2Qp4Ac)

Invito a manifestare interesse per la nomina a membro della commissione di ricorso delle tre autorità europee di vigilanza per il settore dei servizi finanziari

Criteri di ammissibilità

Alla data ultima di presentazione delle candidature i candidati:

devono: a) aver concluso un intero ciclo di studi universitari, attestato da un diploma di laurea, in legge o in economia o in un'altra materia attinente all'attività delle Autorità, la cui durata normale sia almeno quadriennale e che dia accesso a studi postuniversitari; oppure b) aver concluso un intero ciclo di studi universitari, attestato da un diploma di laurea, in legge o in economia o in un'altra materia attinente all'attività delle Autorità, la cui durata normale sia triennale, più un anno di esperienza professionale pertinente; oppure c) avere ottenuto l'abilitazione a esercitare la professione di avvocato in uno Stato membro

devono avere almeno 15 anni di esperienza professionale internazionale attinente ai settori bancario, assicurativo, delle pensioni aziendali e professionali, dei mercati mobiliari o di altri servizi finanziari (acquisita dopo il conseguimento della laurea o del diploma universitario e dell'esperienza di cui sopra). Tale esperienza può includere un'attività di elaborazione di politiche e di vigilanza

devono avere una comprovata conoscenza e comprensione della normativa dell'UE nei settori bancario, assicurativo, delle pensioni aziendali e professionali o dei mercati mobiliari

devono avere una conoscenza approfondita di almeno due lingue ufficiali dell'Unione

Chiunque intenda candidarsi deve registrare la propria candidatura in formato elettronico collegandosi al seguente sito e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura:

<https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/>

Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è il **8 febbraio 2021**. Non sarà più possibile presentare la propria candidatura online **dopo le 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles.**

GUUE C 6/A dell'08/01/2021

Pagina

23

Concorso foto e video #DiscoverEU #Competition

Partecipa al concorso DiscoverEU e avrai la possibilità di vincere premi straordinari. Ci sarà un concorso al mese, a partire dal 1° luglio e fino al **28 febbraio 2021**. Il tema centrale del concorso è: Espandi la tua comfort zone con #DiscoverEU, anche da casa! Tema di luglio: Ricrea l'aspetto che preferisci della cultura europea con una foto o un video! Ecco cosa fare per partecipare: 1. Condividi foto o video brevi (massimo 15 secondi) sul tuo profilo pubblico Instagram 2. Aggiungi al tuo post gli hashtag #DiscoverEU e #Competition 3. Tagga l'account Instagram del Portale europeo per i giovani (@european_youth_eu) nella foto o nel post 4. Compila il questionario disponibile qui: <https://europea.eu/youth/discovereu/competition/consent> (ti servirà il tuo codice di candidatura: lo trovi nell'e-mail che hai ricevuto dopo aver inviato la candidatura a DiscoverEU) 5. Chiedi ai tuoi amici di mettere un "Mi piace" alla tua foto o al tuo video. Il concorso è riservato ai giovani che si sono candidati a #DiscoverEU nelle tornate di dicembre 2018 e maggio 2019 (partecipanti selezionati e non selezionati). I vincitori riceveranno un premio del valore di 100 EUR.

https://europa.eu/youth/discovereu/competition/terms-conditions_it

Quanto sai dei diritti umani nell'UE? Quiz del Parlamento Europeo

Come cittadini dell'Unione Europea, godiamo di numerosi diritti. L'UE si impegna a proteggere i diritti umani in Europa e oltre. Il Parlamento europeo cerca di aumentare la consapevolezza organizzando dibattiti, adottando risoluzioni e riconoscendo gli sforzi dei difensori dei diritti umani con un premio annuale.

Mettete alla prova le vostre conoscenze sui diritti umani nell'UE con questo quiz. <https://www.europarl.europa.eu/news/en/headlines/society/20191205STO68454/quiz-how-much-do-you-know-about-human-rights-in-the-eu>

ESC (Corpo Europeo di Solidarietà)

Per nuove opportunità SVE e Scambi internazionali:

Euromed Carrefour Sicilia : <https://www.facebook.com/euromedcarrefour.europedirect/>

Info Associazione Culturale Strauss: Telefono: 0934 951144 E-mail: arcistrauss@arcistrauss.it ,

kype: associazione.culturale.strauss.SVE:evs@arcistrauss.it

Associazione info@volontariointernazionale.org <http://associazionejoint.org/> Contatti: RIVE - Via Giovanola 25/C 20142 Milano tel. 02 45472364 mail: info@serviziovolontarioeuropeo.it Info: CANTIERI CREATIVI JUMP IN via della repubblica 32 73037 Poggiardo (LE) Mail selezionejumpin@hotmail.it Web Site: WWW.JUMPINWEB.EU



Arriva la piattaforma *Giovani2030*

GIOVANI2030 è il progetto promosso dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per le ragazze e i ragazzi tra i 14 e i 35 anni. Il nome scelto non lascia dubbi: è dedicato interamente alle nuove generazioni, unendo il futuro del Paese con il futuro del mondo. "2030" è l'anno dell'Agenda 2030, data di riferimento per gli obiettivi dell'ONU per rendere il pianeta un luogo più equo, più giusto, più pulito. Un posto migliore per tutti.

GIOVANI2030 è una bussola digitale pronta a offrire notizie, approfondimenti su Volontariato, Formazione, Educazione, Cultura, Intrattenimento, Sport. Racconterà, in modo semplice e immediato, le opportunità da cogliere per crescere. È un luogo partecipativo, una casa digitale sempre aperta e in continuo aggiornamento pronta ad accogliere proposte, idee e suggerimenti da quanti vorranno contribuire.

GIOVANI2030 è già on-line in anteprima su www.giovani2030.it L'Agenzia Nazionale per i Giovani non può mancare a questo importante appuntamento che avrà un impatto, positivo, su tutto l'universo giovanile: dalle associazioni beneficiarie dei programmi europei, ai giovani partecipanti ai progetti, dagli EuroPeers all'universo ANG inRadio e tanto altro.

Covid: bando per l'affidamento di percorsi di supervisione per assistenti sociali

Considerata la proroga al 31 gennaio 2021 dei termini previsti al paragrafo 3 del "Bando per l'affidamento di percorsi di supervisione per Assistenti sociali impegnati nell'emergenza Covid-19", sia per lo svolgimento delle attività che per la trasmissione del report al Consiglio, si comunica che sono stati ulteriormente prorogati detti termini al **28 febbraio 2021**.

https://cnoas.org/news/bando-per-laffidamento-di-percorsi-di-supervisione-per-assistenti-sociali-impegnati-nellemergenza-covid-19-delibera-n-109-del-18-luglio-2020-cig-z052ddd06/?utm_source=mailpoet&utm_medium=email&utm_campaign=newsletter-cnoas-del-1-gennaio-2021_110

Tutti i concorsi dell'Unione Europea alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/CONCORSI1.htm>

Lavoro, stage, scambi e tirocini su <https://www.eurocultura.it/>

Volontariato all'estero

<https://www.eurocultura.it/partire/volontariato-all-estero/colti-al-volo-volontariato>

Altre opportunità

Nella nostra pagina Facebook troverete altre opportunità di lavoro e studio:

<https://www.facebook.com/pg/euromedcarrefour.europedirect/posts/?ref=notif>

<http://www.carrefoursicilia.it/GIOVANI.htm>

<https://www.portaledeigiovani.it/>

Potete trovare altri concorsi Nel sito dell'Informagiovani:

https://www.informa-giovani.net/notizie?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%3A565606+Nessuna+cartella&utm_campaign=VOXmail%3A1542051+Oltre+1.600+posti+per+laureati+e+diplomati%2C+borse+di+studio+

Servizio Civile

Universale:

pubblicato il Bando

per la selezione di 46.891 operatori volontari

Sono 46.891 i posti disponibili per i giovani tra i 18 e 28 anni che vogliono diventare operatori volontari di servizio civile. Fino alle ore **14.00 di lunedì 8 febbraio 2021** è possibile presentare domanda di partecipazione ad uno dei 2.814 progetti che si realizzeranno tra il 2021 e il 2022 su tutto il territorio nazionale e all'estero. I progetti hanno durata variabile tra gli 8 e i 12 mesi. *"Sono davvero molto felice che stiamo riuscendo a coinvolgere molte ragazze e ragazzi, rendendo sempre più universale il servizio civile"* dichiara il ministro Vincenzo Spadafora *"La scelta di partecipare è una tappa fondamentale della vita e della crescita dei giovani."*

Sia umanamente sia professionalmente. I giovani volontari sono una risorsa importante ed insostituibile del nostro Paese e molti di loro hanno scelto con grande coraggio di non fermarsi neanche durante l'emergenza Covid. A tutti loro e a chi farà questa scelta va il nostro sentito ringraziamento."

Sono in particolare 39.538 i posti disponibili nei 2.319 progetti da realizzarsi in Italia e 605 quelli per i 111 progetti all'estero. Si aggiungono poi 6.748 posti per 384 progetti da realizzarsi nei territori delle regioni che hanno aderito alla Misura 6 "Servizio civile universale del Programma operativo nazionale - Iniziativa occupazione giovani (PON -IOG) "Garanzia giovani", ossia Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Piemonte, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Si tratta di posti dedicati a giovani neet (not in education, employment or training, ossia giovani che non studiano, non lavorano e non seguono alcun percorso di formazione) oppure a giovani disoccupati. Da quest'anno, ogni singolo progetto è parte di un più ampio programma di intervento che risponde ad uno o più obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e riguarda uno specifico ambito di azione individuato tra quelli indicati nel Piano triennale 2020-2022 per la programmazione del servizio civile universale.

Alcuni progetti hanno invece riserve di posti per giovani con minori opportunità, intendendo ragazzi che hanno un basso reddito o bassa scolarizzazione o una disabilità.

Altri progetti prevedono poi alcune misure "aggiuntive" e in particolare un periodo di tutoraggio nell'ambito del servizio da svolgere oppure, per i progetti che si realizzano in Italia, un periodo da uno a tre mesi da trascorrere in un altro Paese europeo.

Gli aspiranti operatori volontari devono presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it> dove, attraverso un semplice sistema di ricerca con filtri, è possibile scegliere il progetto per il quale avanzare la candidatura.

Nella sezione "Selezione volontari" del sito www.serviziocivile.gov.it ci sono tutte le informazioni e la possibilità di leggere e scaricare il bando.

Anche quest'anno, per facilitare la partecipazione dei giovani e, più in generale, per avvicinarli al mondo del servizio civile, è disponibile il sito dedicato www.scelgoilserviziocivile.gov.it che, grazie al linguaggio più semplice, diretto proprio ai ragazzi, potrà meglio orientarli tra le tante informazioni e aiutarli a compiere la scelta migliore.

Vivi un'esperienza di soggiorno presso una famiglia

Le migliori famiglie ospitanti in oltre 160 Paesi, dalle metropoli più note ai centri medio piccoli più graziosi.

[https://www.homestay.com/it?](https://www.homestay.com/it?utm_medium=affiliate&utm_source=eurocultura-homestay-italian)

[utm_medium=affiliate&utm_source=eurocultura-homestay-italian](https://www.homestay.com/it?utm_medium=affiliate&utm_source=eurocultura-homestay-italian)

Proposte di Lavoro

<https://www.eurocultura.it/partire/lavoro-all-estero/colti-al-volo-lavoro-all-estero>

Mattador, Premio Internazionale per la Sceneggiatura

Torna **MATTADOR**, il **Premio Internazionale per la Sceneggiatura** dedicato a Matteo Caenazzo, giovane triestino, studente di cinema all'Università Ca' Foscari di Venezia, prematuramente scomparso nel 2009. Il Premio è rivolto a giovani autori italiani e stranieri dai 16 ai 30 anni con l'obiettivo di far emergere e valorizzare nuovi talenti che scelgono di avvicinarsi alla scrittura cinematografica. Gli autori selezionati possono esprimere la loro creatività e sviluppare i loro progetti lavorando a stretto contatto di tutor professionisti, che li seguono nel loro percorso artistico e professionale aiutandoli ad inserirsi nell'ambito lavorativo del cinema. Quest'anno sono previste **nuove modalità** anche in rispetto alle norme di contenimento dell'emergenza sanitaria, come indicato nel bando. **Quattro le sezioni del Premio:**

- Premio MATTADOR alla **migliore sceneggiatura per lungometraggio** pari a 5000 euro
- Premio MATTADOR al **miglior soggetto** con Borsa di formazione MATTADOR per i finalisti della sezione al miglior soggetto e 1500 euro al miglior lavoro di sviluppo al termine del percorso formativo
- Premio CORTO86 alla **migliore sceneggiatura per cortometraggio**: offre una Borsa di formazione con la Realizzazione del cortometraggio tratto dalla sceneggiatura vincitrice

Premio DOLLY "Illustrare il cinema" alla **migliore storia raccontata per immagini**. Il vincitore, premiato con una Borsa di formazione, è accompagnato da tutor professionisti in un percorso di sviluppo della propria storia, personalizzato in base alla natura della sua idea, con l'elaborazione di un dossier completo di presentazione di un progetto filmico o di animazione. Alla fine del percorso formativo, in base all'impegno e al risultato del tirocinio, i tutor possono assegnare un ulteriore premio di 1.000 euro. Tutti i vincitori possono **seguire le lecture, le masterclass e i convegni** dedicati alla sceneggiatura e ad altri temi del cinema. Alcuni vincitori, infine, hanno l'importante **opportunità di vedere pubblicato il proprio lavoro** nei volumi della collana dedicata alla scrittura per il cinema *Scrivere le immagini. Quaderni di sceneggiatura*. La cerimonia di premiazione dei vincitori avverrà, come di consueto, il 17 luglio a Venezia al Teatro La Fenice. **Scadenza: 15 aprile 2021.**

<https://www.premiomattador.it/mattador/>

Volontariato in campo editoriale nel settore green

Green Army, rivista online che raccoglie notizie

green per sensibilizzare, informare e soprattutto dimostrare che un'alternativa sostenibile per l'ambiente è possibile, è **alla ricerca di articolisti** interessati a dare voce e parole al cambiamento, attraverso la scrittura di articoli di notizie green. Gli articolisti potranno contribuire a dare visibilità a storie di persone e aziende che si impegnano nel concreto per dare vita al cambiamento, nonché alla cultura, alla conoscenza e all'esperienza di chi sta agendo per cambiare il mondo.

Per collaborare **non si richiede precedente esperienza**, ma unicamente interesse per le tematiche della rivista. E' possibile inviare la propria candidatura tramite il modulo online.



<https://thegreenarmy.it/>

Call for papers per studiosi nel settore dell'animazione socioeducativa

Nell'ambito della **conferenza sull'animazione socioeducativa "Youth work in flux: un punto di vista accademico sulla formazione e l'istruzione nell'animazione socioeducativa"** che si terrà a Fiume, in Croazia, dal 15 al 18 giugno 2021, è stata lanciata una **call for papers**. La conferenza riunirà circa 100 partecipanti, ricercatori, studiosi e dottorandi, con l'obiettivo di **rafforzare la comunità epistemica di studiosi e ricercatori nel campo dell'animazione socioeducativa**. Si ricercano **contributi nelle seguenti aree:**

- Educazione degli operatori socioeducativi (formale e non formale)
- Professionalizzazione dell'animazione socioeducativa
- Riconoscimento dell'animazione socioeducativa
- Architettura istituzionale dell'animazione socioeducativa
- Rapporto tra giovani e animazione socioeducativa
- Etica nell'animazione socioeducativa
- L'animazione socioeducativa come pratica di prevenzione
- Teorie critiche sull'animazione socioeducativa
- Rapporto tra l'animazione socioeducativa e le professioni affini
- Mentoring, supervisione e coaching nell'animazione socioeducativa
- Animazione socioeducativa nel contesto della pandemia di coronavirus.

Gli organizzatori copriranno le spese di alloggio e di soggiorno dei partecipanti selezionati, mentre le spese di viaggio saranno a carico dei partecipanti. **Gli abstract devono essere presentati in inglese**, entro e non oltre il **20 febbraio 2021** a: youth.work@idi.hr.

<https://www.idi.hr/youth-work/>

Diventare Youth Ambassador italiani al G7 e al G20: candidature aperte

In collaborazione con il Governo Italiano e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Young Ambassadors Society (YAS) sta selezionando i **delegati che rappresenteranno l'Italia allo Youth 7 (Y7) e allo Youth 20 (Y20)**, gli engagement group dei Summit G7 e G20.



Y20 Italia 2021

Nel luglio del 2021 l'Italia ospiterà a Milano il Y20 Summit, l'engagement group ufficiale del G20 Italia. I delegati italiani, selezionati da YAS, saranno chiamati a discutere sui seguenti temi: Inclusione; Sostenibilità, cambiamento climatico e ambiente; Innovazione, digitalizzazione e futuro del lavoro. Le conclusioni dei delegati saranno raccolte in un comunicato finale che sarà presentato ai leader del G20.

Per fare domanda, i delegati devono possedere i seguenti requisiti:

- Età compresa tra i 18 e i 30 anni al momento del Summit.
- Ottima padronanza della lingua inglese e capacità di negoziare con gli altri delegati.
- Ottimo curriculum accademico e/o esperienza di volontariato o lavorativa.
- Profonda conoscenza di almeno uno dei tre temi sopraelencati.
- Aver dimostrato capacità di leadership.
- Forte interesse per la politica estera e/o gli affari internazionali.
- Comprensione dei problemi globali con una prospettiva multiculturale.
- Essere in grado di partecipare e impegnarsi nella preparazione per il Y20 Summit.

Vitto e alloggio durante la permanenza a Milano saranno coperti, mentre le spese del viaggio di andata e ritorno da e per Milano saranno a carico di ciascun delegato. I partecipanti saranno chiamati a lavorare alla preparazione del Summit (facendo ricerche sui temi trattati, partecipando a negoziazioni e incontri online, scrivendo policy papers, etc.) e a lavorare ad eventuali attività dopo il Summit.

La scadenza per presentare la propria candidatura è il 10 febbraio 2021. Yas valuterà le candidature in ordine di arrivo. Per candidarsi è necessario compilare il modulo al seguente link: <https://www.youngambassadorsociety.it/application2021y20/>

<https://agenziagiogiovani.it/opportunita-ang/al-via-le-candidature-per-diventare-youth-ambassador-italiani-al-g7-e-al-g20/>

Corpo Europeo di Solidarietà: formazione online

La **piattaforma di formazione online del Corpo Europeo di Solidarietà** offre un'ampia gamma di **moduli di apprendimento relativi al volontariato e a molti altri argomenti** per avvicinare i giovani ai propri obiettivi personali e professionali.

A chi si rivolge

La piattaforma è aperta ai volontari attuali o futuri che vogliono ottenere maggiori informazioni sul Corpo Europeo di Solidarietà e farsi ispirare per la loro esperienza futura.

Per accedere alla piattaforma è necessario:

-Registrarsi al Corpo Europeo di Solidarietà creando il proprio account su: https://europa.eu/youth/solidarity_it

-Dopo aver effettuato il login, andare su "Formazione online" e scegliere la propria esperienza di apprendimento. Nella piattaforma si ha accesso a **cinque moduli di formazione** che approfondiscono diversi aspetti del processo di apprendimento:

- How do you EU
- Have it your way
- A whole new world
- The journey continues
- Broaden your horizons

Una volta entrati nella piattaforma si potrà accedere anche alla sezione biblioteca, dove si avranno a disposizione ulteriori risorse per l'apprendimento, come la guida alla Formazione Generale Online che comprende numerose attività.

https://europa.eu/youth/news/european-solidarity-corps-general-online-training-available_en

Toolkit SALTO "Peace on the Streets!"

Un **toolkit** sulle strategie di **campagne** e la **pianificazione di progetti sui temi della pace, la non violenza e l'antimilitarismo**. L'obiettivo è fornire agli operatori giovanili e agli attivisti per la pace più strumenti per pianificare azioni e campagne di successo legate alla pace, alla non violenza e all'antimilitarismo. Il **toolkit include:**

- Suggestioni e strumenti su come avviare una campagna e un'azione di pace
- Esempi di diverse forme di azione e buone pratiche di campagne e azioni di successo
- Consigli sulla narrazione strategica
- Suggestioni su come ottenere denaro per campagne e azioni

https://www.salto-youth.net/downloads/toolbox_tool_download-file-2248/toolkit_Peace-on-the-Streets.pdf

Servizio Civile Universale, con la rete “Con il Gonzaga, per i giovani, in Sicilia”



L'Istituto Gonzaga –Centro Educativo Ignaziano è accreditato, in qualità di ente titolare, all'albo di Servizio Civile Universale (con il codice SU00069), e coordina una rete di associazioni ed enti no profit di cui fanno parte l'Istituto di Formazione Politica Pedro Arrupe, il Centro Astalli Palermo, la Cooperativa Sociale Parsifal, la Cooperativa Sociale Al Azis, l'Associazione Arces, la Polisportiva Gonzaga CEI A.S.D.C. I 7 enti della rete, con l'unico obiettivo di mettersi a servizio della comunità siciliana e dei giovani in modo nuovo e creativo, mettono complessivamente a disposizione 23 sedi (attualmente tutte in Sicilia, a Palermo e Catania) per accogliere 84 giovani volontari. Di questi, 45 giovani saranno selezionati per fare un'esperienza significativa con i bambini e i giovani del Gonzaga Campus (Scuola Italiana, International School, Polisportiva). Nel Servizio Civile Universale con la rete del Gonzaga, potrai fare un'esperienza significativa di crescita e maturazione personale e professionale nei settori educazione e assistenza, avendo come destinatari privilegiati minori e giovani. Ma i nostri progetti spaziano anche in altre aree d'intervento come: tutoraggio scolastico, attività di animazione (ricreative, sportive, artistiche, culturali, interculturali e di comunicazione sociale), orientamento e accompagnamento lavorativo dei giovani, inserimento e integrazione dei migranti, conservazione del patrimonio artistico e cura delle biblioteche. L'anno di Servizio Civile Universale con il Gonzaga ti consentirà di acquisire specifiche competenze e conoscenze spendibili nel mondo professionale tramite il percorso di tutoraggio lavorativo previsto nei nostri progetti. Invia il tuo Curriculum e ricevi info dettagliate per una corretta presentazione della domanda

Se fossi interessato/a a presentare la domanda per il bando 2020, portaci a conoscenza di questa tua intenzione inviandoci una mail a serviziocivile@gonzagapalermo.it. Ti contatteremo e, insieme a tutti coloro che ci avranno messo al corrente di tale loro intenzione, sarete invitati a partecipare ad un incontro in cui vi forniremo tutte le informazioni e i chiarimenti che possono tornare utili per una corretta presentazione dell'istanza. Puoi presentare una sola domanda di Servizio Civile per un unico progetto, pena l'esclusione dal Servizio Civile. Le candidature possono essere presentate esclusivamente on line tramite identità digitale Spid (Sistema di Identità Digitale). Per richiedere e ottenere le credenziali [clicca qui](#). Tutti i candidati dovranno compilare e inviare la domanda di partecipazione sulla piattaforma DOL – a cui è possibile accedere solo attraverso SPID– al seguente indirizzo: <https://domandaonline.serviziocivile.it/> Attenzione: i cittadini appartenenti ad altri Paesi dell'Unione Europea e a Svizzera, Islanda, Norvegia e Liechtenstein, che ancora non possono disporre dello SPID, o i cittadini di Paesi extra Unione Europea in attesa di rilascio di permesso di soggiorno, potranno accedere alla piattaforma DOL attraverso apposite credenziali da richiedere al Dipartimento al sito <https://domandaonline.serviziocivile.it/> Puoi consultare qui la Guida alla candidatura online per il Servizio Civile Universale 2020. Puoi consultare i nostri Criteri di Selezione.

<https://gonzagacampus.it/serviziocivileuniversale/>

Avviso di posto vacante CONS/AD/167/21

INFORMAZIONI GENERALI

Servizio	SMART.2.A — Unità Infrastrutture e operazioni
Luogo di lavoro	Bruxelles, Palazzo Justus Lipsius
Denominazione del posto	Capo unità
Gruppo di funzioni e grado	AD 9
Nulla osta di sicurezza richiesto	SECRET UE/EU SECRET
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	9 febbraio 2021 — ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles

Il segretariato generale del Consiglio (SGC) assiste il Consiglio europeo, il Consiglio dell'UE e i rispettivi organi preparatori in tutti i loro settori di attività. Requisiti:
possedere un diploma universitario nei seguenti ambiti: informatica, ingegneria informatica, sistemi informativi, tecnologie dell'informazione e/o ambiti correlati
avere non meno di dodici anni di esperienza professionale pertinente. È inoltre richiesta una comprovata esperienza nella gestione di squadre
poiché le lingue inglese e francese sono ampiamente utilizzate per la comunicazione all'interno dell'SGC e con le altre istituzioni, sono richieste un'eccellente conoscenza di una delle due lingue e una buona conoscenza dell'altra. La conoscenza di altre lingue ufficiali dell'UE è considerata un vantaggio
Per il posto in oggetto è necessario essere in possesso del nulla osta di sicurezza che consente di avere accesso ai documenti classificati (livello SECRET UE/EU SECRET). Le persone interessate al posto devono essere disposte a sottoporsi a un'indagine di sicurezza a norma della decisione 2013/488/UE del Consiglio
Il termine per la presentazione delle candidature è fissato alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles, del **9 febbraio 2021**. Saranno accettate solo le candidature inviate per e-mail all'indirizzo applications.management@consilium.europa.eu entro il termine summenzionato

GUUE C 29/A del 26/01/2021

Progetto di educazione digitale “A tutta Vita!”

“A tutta Vita!” è un progetto che nasce dalla collaborazione tra il Ministero dell'Istruzione, Medtronic Italia e l'Università degli Studi di Milano – CSRO per **promuovere, tra gli adolescenti, comportamenti volti a migliorare la salute e a ridurre patologie croniche e dipendenze, contribuendo così al raggiungimento di uno stile di vita sempre più sano.** È un **percorso didattico digitale gratuito** che si fonda, quindi, **sull'importanza di una cittadinanza responsabile e attiva** e sul **ruolo fondamentale della scuola** nello sviluppo di una nuova cultura della salute ed educazione al benessere come diritto-dovere: valori ai quali vanno sensibilizzati i ragazzi attraverso specifici contenuti e con il supporto di scuola e famiglia. Il progetto si realizza attraverso una **piattaforma, dove i docenti possono reperire un multimediale educativo dinamico** e versatile da utilizzare per lezioni **in presenza o a distanza**; inoltre è disponibile un **e-book per le famiglie** che potranno collaborare con la scuola al raggiungimento degli obiettivi del progetto. Gli argomenti trattati dal progetto sono: l'importanza di una sana alimentazione per vivere meglio e prevenire alcune patologie; le dipendenze da sostanze, con particolare riferimento ai rischi associati all'uso di sostanze psicotrope, con attenzione verso quelle spesso non ritenute tali e tanto diffuse tra i giovani, come l'alcol e il fumo; le dipendenze 3.0, quelle tecnologiche, oggi frequenti, con la conseguente pericolosa inversione delle dinamiche relazionali che la fase web 3.0 ha generato. L'iniziativa è **diretta alle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo** grado di tutte le regioni italiane. Il progetto prevede anche un **torneo interscolastico**, una vera e propria sfida a quiz online **tra le classi partecipanti** che si aprirà il 1 febbraio 2021 e si concluderà il **1 aprile 2021**. La classe vincitrice verrà annunciata il 30 aprile 2021 e riceverà un premio costituito da materiale tecnologico per la scuola.
<https://www.educazionedigitale.it/atuttavita>

SELFIE: sostegno alle scuole per affrontare la sfida dell'insegnamento a distanza

Con la riapertura delle scuole in tutta l'UE, molti istituti scolastici si trovano ad affrontare la sfida di **offrire soluzioni efficaci per l'apprendimento a distanza a lungo termine.** Uno strumento della Commissione Europea chiamato SELFIE può aiutare le scuole a pianificare l'insegnamento online prima del nuovo anno scolastico. SELFIE (Self-reflection on Effective Learning by Fostering the use of Innovative Educational Technologies) è uno **strumento gratuito, facile da usare e personalizzabile, progettato per aiutare le scuole a integrare le tecnologie digitali nell'insegnamento, nell'apprendimento e nella valutazione degli studenti.** Lo strumento, uno sforzo congiunto del CCR e della Direzione generale dell'Istruzione, della gioventù, dello sport e della cultura, è una delle 11 azioni dell'attuale Piano d'azione per l'istruzione digitale, che aiuta gli Stati membri e gli istituti di istruzione e formazione a sostenere e a potenziare l'uso mirato delle pratiche educative digitali e innovative. Dal suo lancio nel 2018, oltre 7000 scuole e quasi 700.000 utenti di 57 paesi hanno utilizzato lo strumento SELFIE. All'inizio delle misure di restrizione COVID-19, i ricercatori del CCR hanno registrato un improvviso aumento del numero di utenti mentre le nuove scuole e gli insegnanti cercavano una guida per la scolarizzazione online. **SELFIE raccoglie in forma anonima le opinioni degli studenti, degli insegnanti e dei dirigenti scolastici sull'uso della tecnologia nella loro scuola.** Per farlo usa brevi affermazioni e domande e una semplice scala di valutazione da 1 a 5. Rispondere alle domande e alle affermazioni richiede circa 20 minuti. Sulla base di questi contributi, lo strumento **genera una relazione, un'istantanea (un "SELFIE", per l'appunto) dei punti forti e deboli di una scuola in relazione all'uso della tecnologia.** SELFIE è a disposizione di tutte le scuole primarie, secondarie e di formazione professionale in tutta Europa e nel resto del mondo, in oltre 30 lingue. Può essere utilizzato da qualsiasi scuola – non soltanto quelle con livelli avanzati di infrastrutture, attrezzature e uso della tecnologia.

La nuova versione di SELFIE appena pubblicata contiene nuove domande che possono aiutare le scuole a migliorare la loro offerta di apprendimento digitale e online e identificare ciò che ha funzionato bene e ciò che non ha funzionato affatto, nonché a dare priorità alle azioni in base alle esigenze specifiche degli studenti e degli insegnanti.

<https://ec.europa.eu/jrc/en/news/new-school-year-support-schools-facing-remote-teaching-challenge>

Programma di ricerca “Idea – Azione” VIII edizione: bando di selezione per 5 borse di studio

In tempi come questi forse c'è ancora più bisogno di “idee” e “azioni” per ripensare i nostri territori dopo che l'emergenza sanitaria, causata dal Covid-19, sarà terminata. Nonostante, o meglio, spinti dall'incertezza che stiamo vivendo, l'Istituto Arrupe ha così deciso di rinnovare il proprio impegno in favore della ricerca nell'ambito delle scienze sociali e umane in Sicilia: per l'ottavo anno consecutivo, grazie al sostegno economico della Syff Association di Tokyo, sono messe a bando 5 borse di studio di \$ 10.000 ciascuna destinate a giovani ricercatori e ricercatrici. Cerchiamo 5 giovani, in grado di condurre ricerche di livello scientifico e col desiderio di porsi generosamente a servizio delle nostre comunità, con cui condividere un percorso di ricerca e formazione della durata di un anno. Info: <https://istitutoarripe.gesuiti.it/>
Scadenza presentazione domande: ore 17.00 del **10 febbraio 2021**.

Tirocini presso Euradio

Due volte all'anno, **Euradio**, una **stazione radio europea con sede a Nantes** dal 2007 e Lille dal 2018, accoglie "squadre europee" di **tirocinanti da settembre a febbraio e da febbraio a giugno** per imparare e collaborare con loro. Guidati da professionisti del settore, gli stagisti partecipano a uno stage di cinque mesi insieme ad altri giovani europei e vengono formati come un team giornalistico all'interno della stazione radio. Acquisiranno esperienza dal processo editoriale alla conoscenza su come utilizzare la radio, parlare al microfono, condurre un'intervista, modificare una registrazione audio e molto altro ancora. **Requisiti:**

- essere studenti di giornalismo, media e comunicazione, scienze politiche o studi europei;
- essere interessati alle questioni europee e ad ottenere un'esperienza formativa nel mondo dei nuovi media europei;
- possedere una "convention de stage" (accordo di apprendimento per i tirocini);
- avere un buon livello di francese.

Come presentare la candidatura

- inviare un CV, una lettera di accompagnamento e una registrazione audio dell'articolo fornito in francese a recrutement@euradio.fr.
- la redazione organizzerà un'intervista telefonica con alcuni candidati.

Come funziona

- gli stagisti ricevono un'indennità mensile di circa 500 € insieme ad altri aiuti finanziari come la borsa Erasmus+;
- lavorano 35 ore lavorative settimanali;
- lavorano in gruppo con altri studenti europei insieme a un giornalista professionista;
- devono produrre e presentare il programma radiofonico giornaliero Nantes Europe Express;
- devono partecipare alla preparazione degli spettacoli giornalieri per La Matinale d'Euradio.

Date dei tirocini:

-2° semestre: dal 1° febbraio 2021 al 2 luglio 2021

Si accettano candidature su base continua.

<http://euradio.fr/internship-%E2%80%A2-join-our-european-team-of-journalism/>

Tirocini ad Amburgo nel settore legale, comunicazione e traduzione

L'ITLOS, International Tribunal for the Law of the Sea (Tribunale Internazionale del Diritto del Mare), organo indipendente delle Nazioni Unite con sede **ad Amburgo**, offre quattro volte l'anno **tirocinanti di tre mesi** a circa una ventina di **studenti di legge, relazioni internazionali, pubbliche relazioni, scienze politiche, scienze bibliotecarie e traduzione**. **Requisiti** - Avere meno di 35 anni - Aver completato almeno il corso di laurea Triennale

- Essere iscritti ad un corso di laurea Magistrale o corso di studi post laurea - Ottima conoscenza dell'inglese e/o del francese - Interesse per il diritto internazionale in particolare, diritto internazionale del mare, affari internazionali o interesse verso le istituzioni e organizzazioni internazionali.

Settori disponibili - Ufficio legale - Biblioteca - Servizi linguistici - Ufficio stampa

Le esperienze di volontariato non sono retribuite. I costi di viaggio e alloggio, nonché le spese vive, sono a carico del tirocinante o del suo istituto sponsor.

Scadenze. - **31 Marzo 2021: per stage da Luglio a Settembre 2021**

30 Giugno 2021: per stage da Ottobre a Dicembre 2021

<https://www.itlos.org/index.php?id=243&L=0>

Youthpass <3 Corps: corso online gratuito

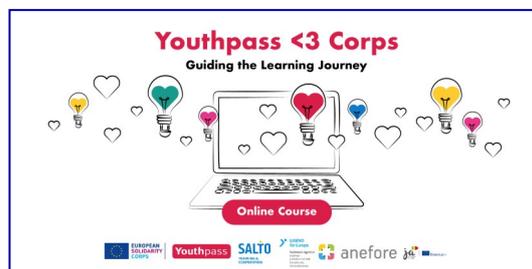
Salto Training and Cooperation Resource Centre organizza questo corso online per responsabili di progetti, mentori, coach e altre figure di supporto attive nel Corpo Europeo di Solidarietà e interessate a sviluppare la loro consapevolezza e le loro competenze per sostenere i processi di apprendimento all'interno dei progetti del Corpo Europeo di Solidarietà. Il Corpo Europeo di Solidarietà è un'incredibile opportunità per i giovani di dimostrare solidarietà e di contribuire al benessere della propria comunità. È anche un'esperienza che aiuta a sviluppare nuove competenze.

Lo Youthpass può aiutare i giovani partecipanti a diventare più consapevoli del loro apprendimento e a documentarne i risultati.

Youthpass <3 Corps è un corso online gratuito per aiutare a capire meglio e implementare Youthpass nel proprio progetto di Corpo Europeo di Solidarietà. Ciascun modulo è strutturato in diversi capitoli che offrono contenuti diversi. I partecipanti imparano attraverso video, testi, forum aperti ed esercizi pratici.

Ogni modulo richiede 2-3 ore per completare le attività. I primi 2 moduli saranno aperti a partire dal 1 dicembre 2020 e ogni settimana verrà aperto un nuovo modulo.

<https://hop.salto-youth.net/courses/YouthpassHeartCorps>



E+ Round Trip: si ricercano 50 giovani che vogliono partecipare ai corsi online

L'Associazione **EURO-NET Centro Europe Direct Basilicata** è alla ricerca di 50 giovani che vogliono partecipare gratuitamente ai corsi online offerti dal nostro progetto Eplus Round Trip (azione n.2018-1-RO01-KA205-049043). Chiunque sia interessato può andare sul sito www.themobility.eu ed iscriversi ad una attività sicuramente valida per professionalizzarsi! Il progetto "E+ Round Trip Online Preparation for Young People", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Rumena Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Gioventù. La partnership è composta da: S.C. Predict Csd Consulting S.R.L. (Romania) coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); Dacorom Council For Voluntary Service Ltd (UK); Asociatia Millennium Center Arad (Romania); Grobes Schiff (Austria). Il progetto vuole creare un ambiente più moderno, dinamico, impegnato e professionale per i giovani. Gli obiettivi principali sono: creare un corso online pre-partenza testato da 150 giovani e creato per i futuri volontari europei; migliorare la preparazione di 150 giovani per potenziali futuri scambi giovanili; aumentare le capacità di valorizzazione di 150 persone partecipanti al modulo online e ai potenziali partecipanti alle esperienze all'estero. La piattaforma "E+ ROUND TRIP", ospiterà strumenti online innovativi e pratici per l'orientamento e la preparazione, utile in tutti i tipi di progetti dedicati al lavoro con i giovani (scambi giovanili, volontariato europeo) fungerà anche da database per azioni future. Questa piattaforma online utilizzerà approcci partecipativi e metodologie basate sulle TIC per creare o migliorare i processi di riconoscimento e convalida delle competenze dei giovani.

Chi vuol seguire l'iniziativa può farlo sulla pagina Facebook ufficiale all'indirizzo web <https://www.facebook.com/eplusroundtrip/>.

CASA OFFICINA: Corso di formazione online "Gli studenti di origine cinese nella scuola e la diffusione del COVID-19" - 09.02.2021 ore 17

Gli studenti di origine cinese nella scuola e la diffusione del COVID-19 Riflessioni e confronto a partire dal caso di Palermo Corso di formazione online - 9 febbraio 2021, ore 17

Gli studenti di origini cinesi nelle scuole rappresentano un gruppo molto discusso, a volte per ottimi risultati scolastici, a volte per un'estrema riservatezza sino ad un'apparente chiusura. Quali elementi di base possono aiutare gli insegnanti a comprendere il fenomeno? Come gli studenti e le famiglie cinesi hanno vissuto la diffusione del COVID-19 in Italia? Quali misure possono essere attuate per evitare l'allontanamento dal percorso scolastico?

L'iscrizione è gratuita.

Per partecipare, è necessaria l'iscrizione, compilando il seguente form **entro il 7 febbraio**: <https://forms.gle/fdrbst1vQRXgVDJe8>



“Premio IAI” - Giovani talenti per l'Italia, l'Europa e il mondo

La quarta edizione del Premio IAI (Istituto Affari Internazionali), concorso rivolto agli **universitari e agli studenti delle scuole superiori**, ha come tema **“Il Mondo Post Covid, l'Europa e io”**.

I giovani candidati dovranno elaborare e inviare una **riflessione sulla crisi causata dal diffondersi del Covid-19 e della grande sfida che spetta all'Europa**, chiamata a dover collaborare con la nuova amministrazione Usa e altre potenze globali. Per il terzo anno, inoltre, lo IAI ricorda Antonio Megalizzi, il giornalista italiano ucciso nell'attentato di Strasburgo del 2018, con un **Premio speciale per la comunicazione, all'interno del concorso**.

Come partecipare

Gli interessati al **Premio IAI** dovranno mandare un **saggio sul tema prescelto**, della lunghezza tra un minimo di 1000 e un massimo di 1500 parole, escluse note e bibliografie.

Chi preferisce orientarsi sul **Premio speciale**, dovrà inviare un **video-clip** (preferibilmente in formato mp4, da registrare anche in forma amatoriale, quindi con cellulare o tablet, purché con orientamento orizzontale e lunghezza ideale di 40 secondi) che risponda al quesito del concorso. Sarà comunque **possibile partecipare ad entrambe le competizioni**.

Premi

I riconoscimenti spetteranno ai due saggi di ciascuna categoria – università e scuole superiori – e il video-clip che otterranno la migliore valutazione da parte delle commissioni giudicatrici.

Tra i premi, la **pubblicazione dei lavori** in una delle collane editoriali dello IAI, un **tirocinio retribuito**, la partecipazione a titolo gratuito a uno dei **corsi formativi IAI**. Tutti i finalisti potranno vedere un estratto del loro saggio sulla rivista on-line dell'Istituto, AffariInternazionali, riceveranno un attestato di merito e potranno aderire all'Istituto Affari Internazionali in qualità di soci junior gratuitamente per un anno.

Scadenza: 15 aprile 2021, h.23:59.

https://www.iai.it/sites/default/files/premio_iai_edizione_2021.pdf



28 gennaio: lancio della nuova app Erasmus+!



Vuoi saperne di più su come gli studenti possono beneficiare dell'app Erasmus+ e sul suo ulteriore sviluppo per sostenere sia gli studenti che le università? Registrati per partecipare all'evento online di lancio della nuova app Erasmus+ entro il 28 gennaio 2021 alle 11:00, (CET). Il webinar si svolgerà dalle 14.00 alle 15.30.

La nuova app è uno dei risultati chiave della European Student Card Initiative e contribuirà in modo significativo al raggiungimento della visione di realizzare lo Spazio europeo dell'istruzione entro il 2025.

La nuova app Erasmus+ garantirà che gli studenti di tutta Europa possano accedere facilmente alle informazioni sulle opportunità di mobilità offerte dal programma Erasmus+ e li sosterrà durante il loro viaggio all'estero.

La prima versione della nuova app è ora disponibile per il download sul proprio cellulare da Google Play e Apple App Store o online. Le nuove caratteristiche includono: - guida attraverso il viaggio di mobilità

- suggerimenti e storie per supportare gli studenti in mobilità

- offerte per studenti, servizi ed eventi che promuovono la partecipazione ad attività interculturali e con persone delle comunità locali

https://ec.europa.eu/education/events/new-erasmus-app-launch_en

MY World 360°: contribuisci con le tue storie a salvare il pianeta!



Dal 2018, sulla piattaforma MY World 360° persone di tutto il mondo hanno usato lo storytelling immersivo per condividere ciò che sta accadendo nelle loro comunità e per ispirare l'azione sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, una chiamata globale all'azione per porre fine alla povertà, proteggere il pianeta e garantire che tutte le persone godano di pace e prosperità entro il 2030. Per questo nuovo ciclo, MY World 360° sta invitando i cittadini di tutte le età e paesi a condividere storie che ripensano un mondo in cui gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) siano una realtà. Come partecipare Invia i tuoi contributi attraverso www.myworld360.org e condividi taggando @SDGAction e @DigitalPromise e utilizzando #MYWorld360. Individui o team da tutto il mondo sono invitati a creare o co-creare e condividere i progetti. La tua storia MY World 360° può includere uno o più dei seguenti elementi: -Registrazioni audio -Progetti mixed media che combinano disegno, foto, audio, video, animazione e/o testo in modo unico -Fotografia -Realtà aumentata (AR) -Giochi digitali interattivi - Altro Scadenze:- 15 febbraio 2021 (per la proiezione durante un evento speciale delle Nazioni Unite nel marzo 2021). - 5 agosto 2021 (per la proiezione agli eventi e alle iniziative delle Nazioni Unite durante tutto l'anno)

<https://www2.sdgactioncampaign.org/>

DETECT Contest: l'identità europea nelle narrazioni sul crimine



DETECT Contest è un concorso per sceneggiatori, realizzato in collaborazione con il programma di formazione Serial Eyes, e dedicato ad autori televisivi e scrittori di sceneggiature, professionisti o in formazione, sul genere crime. Il concorso rientra nel progetto di ricerca *DETECT: Detecting Transcultural Identity in European Popular Crime Narratives*, finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Horizon 2020, che intende approfondire il tema della rappresentazione delle identità sociali, culturali e politiche europee in uno dei generi più popolari della narrativa, del cinema e della televisione contemporanei, analizzando come diversi tipi di narrazioni del crimine sono stati usati per rappresentare le tensioni che animano la società europea. Il concorso consiste nella presentazione di proposte di progetto, non sotto forma di copioni, che presentino elementi della serie tv poliziesca, come serie procedurali o semplicemente serial o miniserie. La serie deve comprendere tra 6 e 10 episodi della durata di 25-30 o 45-60 minuti ciascuno. Il progetto deve essere scritto in inglese e avere una lunghezza non superiore alle 5 pagine. E' possibile partecipare sia come singoli che come gruppi di autori. Per partecipare al concorso è necessario possedere i seguenti requisiti: -essere scrittori residenti legalmente nell'Unione europea o nel Regno Unito -essere scrittori con progetti non protetti da copyright di terzi (salvo documentata autorizzazione) né opzionati o acquisiti da terzi al momento della presentazione. Il vincitore del concorso avrà diritto a: -partecipare alla conferenza finale del DETECT 2021 a Roma, 21-23 giugno, con spese di viaggio e alloggio a carico degli organizzatori -ricevere un abbonamento annuale alla piattaforma web FilmarketHub La partecipazione al concorso è gratuita. Scadenza: 1° marzo 2021.

<https://serial-eyes.com/detect-contest/>

9-11 febbraio 2021: SEforALL Youth Summit

Sono aperte le iscrizioni per il primo summit giovanile *Sustainable Energy for All* (SEforALL) che si terrà dal 9 all'11 febbraio 2021. Un incontro virtuale organizzato dai giovani e per i giovani, il vertice di tre giorni mira a dare ai giovani leader globali il potere di sostenere una transizione energetica giusta ed inclusiva in linea con l'accordo di Parigi sul clima. Il Summit include varie sessioni sull'accesso all'energia, dialoghi con i leader chiave, networking interattivo e fiere virtuali che mostrano diverse opzioni di carriera e accademiche nel settore dell'energia sostenibile. Per incoraggiare i partecipanti a connettersi con i loro pari e i sostenitori dell'energia sostenibile, i partecipanti registrati possono unirsi a una delle cinque sessioni, dove saranno liberi di condividere le loro intuizioni e obiettivi sui seguenti argomenti: -Donne che rompono il soffitto di vetro nel settore energetico -Giovani innovatori dell'energia che rivoluzionano la catena di approvvigionamento dell'accesso all'energia -Intelligenza artificiale, dati e futuro dell'elettrificazione - Rafforzare l'industrializzazione nel Sud del mondo attraverso l'energia pulita - Potenziare l'azione sulla "cucina pulita" Per la registrazione, cliccare [qui](http://www.seforall.org).

<https://www.seforall.org/news/registration-opens-speakers-announced-for-first-ever-seforall-youth-summit>

BANDO DI CONCORSI GENERALI

EPSO/AD/383/21 — GIURISTI LINGUISTI (AD 7) DI LINGUA BULGARA (BG)
EPSO/AD/384/21 — GIURISTI LINGUISTI (AD 7) DI LINGUA CECA (CS)
EPSO/AD/385/21 — GIURISTI LINGUISTI (AD 7) DI LINGUA FRANCESE (FR)
EPSO/AD/386/21 — GIURISTI LINGUISTI (AD 7) DI LINGUA IRLANDESE (GA)
EPSO/AD/387/21 — GIURISTI LINGUISTI (AD 7) DI LINGUA UNGHERESE (HU)
EPSO/AD/388/21 — GIURISTI LINGUISTI (AD 7) DI LINGUA POLACCA (PL)

Termine ultimo per l'iscrizione: 23 febbraio 2021 alle ore 12 (mezzogiorno), ora di Bruxelles

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza concorsi generali per esami al fine di costituire elenchi di riserva dai quali soprattutto il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea potranno attingere per l'assunzione di nuovi funzionari « **giuristi linguisti** » (gruppo di funzioni AD). Il presente bando riguarda sei concorsi. **È possibile candidarsi per uno solo di essi.** La scelta deve essere fatta al momento dell'iscrizione elettronica e non potrà essere modificata dopo la convalida dell'atto di candidatura per via elettronica. Durante la procedura di selezione i candidati saranno convocati a sostenere diverse prove, come indicato nel presente bando di concorsi.

L'EPSO garantirà che le condizioni in cui i candidati svolgeranno tali prove siano conformi alle raccomandazioni formulate dalle competenti autorità sanitarie pubbliche (Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie/altre autorità internazionali/europee e nazionali). Maggiori informazioni sono disponibili sul sito dell'EPSO: <https://epso.europa.eu/>

GUUE C 22 del 21/01/21

Sicurezza online in classe: ciclo di webinar per docenti

Tornano nel 2021 i **“Webinar Esperti”** organizzati dall'**Unità nazionale eTwinning Indire** in collaborazione con Generazioni Connesse (Safer Internet Centre): tre nuovi appuntamenti dedicati al mondo dell'istruzione, in programma da gennaio a marzo.

Si tratta di **incontri online con esperti rivolti a docenti, dirigenti scolastici e altro personale scolastico**, inerenti tematiche attuali e di grande interesse per un aggiornamento professionale e didattico altamente qualificato.

La partecipazione è gratuita previa registrazione, i posti a disposizione vengono assegnati fino ad esaurimento, con priorità ai docenti iscritti a eTwinning.

La durata degli incontri è di circa **2 ore**, per tutti i webinar sarà rilasciato un attestato di partecipazione al termine.

Calendario dei prossimi appuntamenti:

La policy sulla sicurezza online delle scuole – gli strumenti di Generazioni Connesse (21 gennaio 2021, ore 17:00 CET)

Promuovere la resilienza all'estremismo violento (16 febbraio 2021, ore 16:00 CET)

Infodemia: informarsi all'epoca delle Fake news (17 marzo 2021, ore 16:00 CET)

I link di iscrizione di ciascun incontro sono disponibili nella sezione “Formazione online” del sito.

<https://etwinning.indire.it/sicurezza-online-in-classe-ripartono-i-webinar-esperti-per-docenti-in-collaborazione-con-generazioni-connesse/>

LUX Audience Award: Guarda e Vota!

Il Parlamento europeo e l'Accademia europea del cinema (EFA), in collaborazione con la Commissione europea e Europa Cinemas, presentano un premio di nuova creazione: **LUX Audience Award**. Questo nuovo premio si basa sul Premio LUX, il premio cinematografico del Parlamento europeo istituito nel 2007, e sul Premio People's Choice dell'EFA, e mira a **rafforzare i legami tra politica e cittadini, invitando il pubblico europeo a diventare protagonista attivo votando i suoi film preferiti**.

L'obiettivo è quello di coinvolgere il pubblico nei dibattiti sull'Europa, in particolare nel **“vivere l'Europa” attraverso film europei**. Dopo l'annuncio nell'ambito della cerimonia di premiazione degli EFA, è dunque ufficialmente iniziato il **periodo Watch & Vote**, durante il quale il **pubblico di tutta Europa potrà esprimere i propri voti valutando i film nominati** (*Another Round, Collective e Corpus Christi*) sul sito web del Premio LUX **fino all'11 aprile 2021**. Il film che riceverà il punteggio più alto dal pubblico e dai deputati, con un peso del 50% per ogni gruppo, sarà il vincitore del LUX Audience Award, e riceverà il premio al Parlamento europeo durante la cerimonia di premiazione il 28 aprile 2021, anche se il formato dell'evento deve ancora essere confermato, a causa della situazione sanitaria globale. **Partecipanti selezionati a caso** avranno la possibilità di **prendere parte alla LUX Audience Award Ceremony**, e/o alla prossima cerimonia di premiazione degli European Film Awards nel dicembre 2021.



<https://luxaward.eu/en>

Servizio Civile Universale con il Pio La Torre

Servizio Civile Universale, via alla selezione di 50 mila volontari. Da quest'anno ogni progetto è parte di un più ampio programma di intervento che risponde agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Il Centro Pio La Torre selezionerà 8 giovani (www.piolatorre.it)



28-29 maggio 2021: European Youth Event!



In seguito al rinvio di EYE2020 a causa della pandemia COVID-19, il Parlamento europeo ha annunciato le **nuove date dell'EYE2021** che sono il **28-29 maggio 2021**.

Ogni due anni, lo European Youth Event (EYE) riunisce al Parlamento europeo di Strasburgo migliaia di giovani dai 16 ai 30 anni, provenienti da tutta l'Unione europea e non solo, per plasmare e **condividere le loro idee sul futuro dell'Europa**. È una grande opportunità per i giovani per incontrarsi e ispirarsi a vicenda e per scambiare le loro opinioni con esperti, attivisti, influenti e decisori proprio nel cuore della democrazia europea.

<https://www.europarl.europa.eu/european-youth-event/en/home/welcome.html#>



La Conferenza sul futuro dell'Europa. Uno nuovo slancio per la democrazia europea

Giovedì 28 gennaio si terrà l'evento online, organizzato dal CDE dell'Università degli Studi di Milano, in collaborazione con il Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici. L'iniziativa del progetto «La Conferenza sul futuro dell'Europa. Un nuovo slancio per la democrazia europea», è realizzato dalla Rete dei CDE italiani con il contributo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. **Data:** 28/01/2021 - 16:15 **Luogo:** Evento online **Programma *Saluti istituzionali:***

Angela LUPONE (Presidente del Comitato di Direzione, Facoltà di Scienze politiche, economiche e sociali),

Ilaria VIARENGO (Direttore del Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici)

Intervengono: Massimo GAUDINA (Capo della Rappresentanza Commissione europea, Ufficio regionale di Milano),

Maurizio MOLINARI (Direttore dell'Ufficio d'informazione del Parlamento europeo a Milano),

Alessandra LANG (Responsabile scientifico CDE Università degli Studi di Milano),

Davide DIVERIO (Università degli Studi di Milano) L'evento online, aperto a tutti, sarà sulla piattaforma MSTeams, nel canale Team del CDE codice: 98qik7n

“IN SCENA” CON TEATRO L'IDEA E RETE TRSIL DIARIO DI ANNE FRANK PER RICORDARE LA SHOAH



Il Teatro L'Idea, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Sambuca di Sicilia e Tele Radio Sciacca, promuove per il Giorno della Memoria un nuovo appuntamento teatrale sul piccolo schermo: “in scena”, il 27 gennaio 2021 alle ore 20.30, “*Il diario di Anne Frank*” di Frances Goodrich e Albert Hackett, i due drammaturghi statunitensi che con questa riduzione teatrale del celebre *Diario* si aggiudicarono nel 1956 il Premio Pulitzer per la migliore drammaturgia. Messo in scena dalla compagnia del Teatro Belli di Antonio Salines in collaborazione con la compagnia Mauri Sturno, lo spettacolo ha debuttato a Roma il 24 gennaio 2020, poco prima del lockdown che ha poi costretto gli attori a cancellare tutti gli impegni di tournée. Sulla scena, immaginata dal regista Carlo Emilio Lerici come un lungo piano sequenza cinematografico, un cast di 10 attori: in ordine di apparizione Antonio Salines (nel ruolo di Otto Frank), Eleonora Tosto, Raffaella Alterio (Anna), Francesca Bianco, Veronica Benassi, Vinicio Argirò, Tonino Tosto, Susy Sergiacomo, Fabrizio Bordignon e Roberto Baldassari. La riduzione teatrale di Goodrich e Hackett venne rappresentata per la prima volta nel 1955 a Broadway. Da allora il successo ha accompagnato l'opera, rappresentata in Italia solo 3 volte: nel 1957 al Teatro Eliseo di Roma, con Romolo Valli e Anna Maria Guarnieri; nel 1977 nell'allestimento della compagnia del teatro Mobile di Giulio Bosetti che ne farà anche un allestimento radiofonico e nel 1991 compagnia di Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi. “Ricordo con profonda emozione il debutto in Italia de *Il diario di Anne Frank*, alla fine degli anni '50”, afferma Antonio Salines. “Ero ancora all'Accademia d'Arte Drammatica e da allora desidero portare in scena questo testo. Negli ultimi anni questo pensiero è diventato una vera e propria urgenza e dopo 60 anni di carriera ci sono riuscito. Curiosamente dopo pochi giorni che avevamo terminato le repliche romane siamo andati in lockdown e abbiamo interrotto il lavoro; siamo rimasti chiusi in casa e i ragazzi non sono più andati a scuola. C'è chi si è lamentato, chi si è arrabbiato. Ma pensando alla famiglia Frank, chiusa per 2 anni in una soffitta, e con i nazisti fuori dalla porta, le nostre vicissitudini mi sono sembrate davvero piccole piccole”. “Ho sempre desiderato raccontare storie che suscitino emozioni. La vicenda di Anne Frank – afferma il regista Carlo Emilio Lerici - non solo è una storia che commuove profondamente, ma è anche una storia che in questo particolare momento storico abbiamo l'urgenza e il dovere di raccontare ancora una volta. I sogni, le passioni, le sofferenze di Anne Frank, sono oggi idealmente gli stessi di chi combatte ogni giorno contro il pregiudizio, la discriminazione, la violenza gratuita esercitata in nome di una presunta superiorità”. “Siamo felici di poter offrire al pubblico *Il diario di Anne Frank* che ritorna sulle scene italiane dopo 30 anni di assenza”, dichiara il presidente del teatro L'Idea Costanza Amodeo. “Lo proponiamo in questo Giorno della Memoria 2021 che ci trova tutti più fragili e forse per questo più disposti ad ascoltare il rumore delle ingiustizie della Storia”.

DONAZIONE DEL SANGUE 27, 28, 29 GENNAIO PRESSO L'AUTOEMOTECA DELL'ADVS FIDAS CHE SI TROVA A FORUM PALERMO

Mercoledì 27, giovedì 28 e venerdì 29 gennaio proseguono gli appuntamenti con l'ADVS FIDAS PALERMO per la **donazione e la raccolta del sangue**. Tutti coloro che vorranno dare il loro contributo e un aiuto concreto al Centro trasfusionale dell'Ospedale Villa Sofia di Palermo potranno recarsi (dalle ore 8.30 alle 12) presso il **centro commerciale Forum Palermo**, dove staziona (ingresso lato Uci) l'**autoemoteca** dell'associazione con uno staff di medici specializzati. L'associazione, che da nove anni ha costruito un rapporto di collaborazione con il centro commerciale, proprio la scorsa settimana ha comunicato i numeri relativi alla raccolta del sangue nel 2020 (477 sacche di sangue e circa 200 pre-donazioni). Un impegno, quello dell'ADVS, che non si è mai fermato nonostante le difficoltà legate alla pandemia di Covid-19.

Regolamenti della Commissione Europea

Decisione di esecuzione (UE) 2021/44 della Commissione, del 19 gennaio 2021, relativa all'autorizzazione all'Italia a continuare a usare talune valutazioni approssimative per il calcolo della base delle risorse proprie provenienti dall'IVA per il trasporto di persone fino alla fine del 2024 [notificata con il numero C (2021) 71]

GUUE L 20 del 21/01/2021

Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione, del 26 gennaio 2021, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

GUUE L 27 del 27/01/2021

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euomed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi - Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi — Cinzia Costa
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo

Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899**

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:
<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> .

Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani. La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte. Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo;

si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.